Piano Triennale
Offerta Formativa

DirezioneDidatticaStatale
Baronissi

Triennio 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. BARONISSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4322** del **09/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
90 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
126 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
136 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
142 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

149 Aspetti generali
150 Modello organizzativo
161 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
179 Reti e Convenzioni attivate
186 Piano di formazione del personale docente
193 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Baronissi è ubicato nel cuore della Valle dell'Irno, a un'altitudine di circa 260 metri s.l.m. Il territorio, che si estende per 17,86 ettari, confina ad est con i Monti Picentini, il monte Stella, il monte Bastiglia ed i Monti Lattari e ad ovest con la montagna di Diecimari; esso è ricco di acque e di sorgenti, la più nota tra le quali è quella del fiume Irno. Dal punto di vista storico, il territorio del comune di Baronissi (e più specificamente la sua valle) ha una storia antichissima; essa affonda le sue radici nelle diverse civiltà che si sono sovrapposte lungo il corso del fiume. Ufficialmente il comune di Baronissi è sorto nel 1819, anche se il toponimo Baronisysus si trova menzionato per la prima volta in una nota del 1613 della parrocchia del S.S. Salvatore a Saragnano. Sull'origine del nome di Baronissi si formulano due ipotesi: la prima è che esso potrebbe derivare dall'etimo bizantino "Bara" che significa terra assegnata a Bara (probabilmente il nome di una antica famiglia); la seconda si ricollega invece al lemma "Baronia", termine di epoca feudale che indicava un possedimento sotto la giurisdizione di un barone feudatario. Il comune attualmente conta 17.234 abitanti, con una densità media di 961,18 ab/Kmq (dati ISTAT, del 31/12/2019) e comprende 9 frazioni: Aiello, Acquamela, Caprecano, Capo Saragnano, Fusara, Orignano, Saragnano, Antessano e Sava.

Spostandoci su un'asse più squisitamente economico, vi è da sottolineare la grande importanza avuta, già nel Cinquecento, dalle industrie connesse alla lavorazione della lana (filato, tessuto, tintoria) che si affianca alle attività agro-pastorali tipiche della valle. Queste attività, fiorenti soprattutto nei secoli XVII e XVIII, decaddero progressivamente nel corso del XIX secolo, quando si decise di procedere con l'installazione delle grandi industrie cotoniere nella zona meridionale della vallata.

Negli ultimi anni la realtà socio-economica ha subito rilevanti trasformazioni, la più importante delle quali ha visto il passaggio della dimensione produttiva da prevalentemente agricola a terziaria. La città ha inoltre mostrato un notevole sviluppo demografico ed edilizio, dovuto alla trasformazione della valle dell'Irno in polo industriale e residenziale della vicina Salerno. Si sottolinea la presenza sul territorio della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno che comporta un continuo scambio culturale e professionale. Sul territorio, inoltre, operano numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la nostra istituzione scolastica collabora attivamente. Da ricordare, infine, è il contributo del comune di

Baronissi il quale, con i servizi di supporto alla scuola (trasporto/mensa), oltre che con molteplici proposte ed organizzazioni di manifestazioni culturali, è sempre presente e supporta efficacemente la nostra realtà scolastica.

La Direzione Didattica Statale di Baronissi è costituita da 5 plessi di scuola dell'Infanzia e 5 di scuola Primaria, dislocati in diverse frazioni. I plessi fanno riferimento a comunità molto caratterizzate, che vedono nella scuola un importante nucleo di aggregazione per la vita della frazione. Questa dimensione favorisce le conoscenze, i rapporti interpersonali e la creazione di momenti di vita sociale comune. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni si colloca su un livello medio - alto. Gli alunni appartengono a famiglie di professionisti, impiegati, commercianti, piccoli artigiani e operai, molti dei quali trasferiti dalla città di Salerno e da paesi limitrofi. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La Direzione Didattica Statale di Baronissi è costituita da 5 plessi di scuola dell'Infanzia e 5 di scuola Primaria, dislocati in diverse frazioni. I plessi fanno riferimento a comunità molto caratterizzate, che vedono nella scuola un importante nucleo di aggregazione per la vita della frazione. Questa dimensione favorisce le conoscenze, i rapporti interpersonali e la creazione di momenti di vita sociale comune. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni si colloca su un livello medio - alto (anche se la severa crisi pandemica che il nostro paese ha attraversato negli ultimi anni ha progressivamente eroso il patrimonio personale/famigliare). Gli alunni appartengono a famiglie di professionisti, impiegati, commercianti, piccoli artigiani e operai, molti dei quali provenienti dalla città di Salerno e da paesi limitrofi. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima, in aumento sono invece gli alunni in situazione di disabilità. Una piccolissima percentuale di alunni non ha cittadinanza italiana; tale incidenza è, comunque, inferiore alla media regionale (meno del 3% degli alunni è di nazionalità straniera).
Vincoli:
Non si rilevano aspetti problematici legati al territorio in grado di condizionare lo sviluppo socio cognitivo degli alunni. I maggiori vincoli per la crescita culturale degli alunni spesso sono

rappresentati da una debole collaborazione scuola-famiglia, che invece rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e risulta fondamentale per il successo scolastico degli alunni. L'aumentare del disagio dovuto alle difficoltà legate alla severa pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni rende talvolta difficile intercettare e dare risposte alle diverse esigenze delle famiglie. Vi è la presenza di nuclei familiari provenienti da fuori comune privi di una rete parentale di supporto. L'istituto, articolato in cinque plessi situati nelle diverse frazioni del comune di Baronissi, non presenta sempre omogeneità nella composizione dello stato socio-economico delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio comunale si caratterizza per una variegata offerta culturale, dovuta alla presenza di realtà archeologiche (Villa romana del I sec. a.C.), di ricerca (Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno), Chiese antiche, Musei (FRAC), parchi naturalistici (Parco Diecimari), nonché associazioni culturali (Accademia dello Spettacolo) e musicali, che favoriscono la positività delle relazioni. Inoltre, il territorio presenta caratteristiche di omogeneità e relativa stabilità demografica che rendono possibili interventi didattici a lunga scadenza; minimo, infatti, è il tasso di immigrazione, in linea con il dato regionale tra i più bassi della nazione. L'Ente locale collabora per attività e progetti coerenti con i fini istituzionali della scuola e concorre attivamente a offrire occasioni di arricchimento e crescita culturale. Costante è il raccordo fra l'Ente Locale e l'istituzione scolastica con la quale vi sono periodici incontri. Il contributo del Comune per la scuola è riferito ai servizi di trasporto degli alunni, con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, servizio mensa per la scuola dell'infanzia e primaria con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, educatori socio-assistenziali per alunni con disabilità. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare non ha permesso l'attivazione dei servizi di pre- e post- accoglienza.
Vincoli:
La nostra scuola si colloca nella regione prima, a livello nazionale, per tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore di quindici anni, le aziende produttive presenti sul territorio sono prevalentemente a conduzione familiare quindi offrono poche opportunità di lavoro. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare ha, inoltre, acuito tale punto di debolezza. La scuola non ottiene finanziamenti specifici da EE.LL. o altri Enti e associazioni per l'espletamento delle attività didattiche ed extrascolastiche. Il contributo economico dell'Ente locale di riferimento si limita ad erogare somme destinate al funzionamento e alla manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità degli edifici scolastici è globalmente buona seppur necessari di continua manutenzione. Le sedi sono collocate in diverse zone del territorio centrale e periferico per poter soddisfare le esigenze di tutta l'utenza. Nel corso di questi ultimi anni la scuola ha avviato un processo di adeguamento tecnologico e multimediale nelle diverse sedi. Le risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti statali e comunitari. Ciascuna aula di ciascun plesso dispone di LIM o schermo interattivo; inoltre, sono stati completati i lavori di cablaggio per i plessi del Circolo al fine di migliorare la stabilità e la potenza del segnale Internet. Vi sono inoltre: laboratori informatici (n.1), un laboratorio di robotica, un ricco patrimonio librario, e un ampio strumentario Orff-Schulwerk, una tecadidattika con materiale per gli alunni con disabilità. La volontà, inoltre, di attuare un passaggio seppur graduale verso una didattica per ambienti di apprendimento sono stati allestiti angoli laboratoriali nell'ottica di un miglioramento costante dell'offerta formativa al fine di orientarla verso una elevata qualità metodologica ed una sicura efficacia pedagogica. La scuola partecipa costantemente a bandi ed avvisi pubblici. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea volti al superamento della pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni è stato possibile l'allestimento di orti didattici in tutti i plessi della scuola.
Vincoli:
Un aspetto di criticità è rappresentato dalla mancanza di palestre attrezzate o spazi dedicati ad attività ricreative/laboratoriali. Le dimensioni delle scuole sono ampie, ma con disomogeneità tra i plessi. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea è stato possibile il parziale rinnovo delle attrezzature tecnologiche e l'ammodernamento degli strumenti didattici in dotazione, oltre che il potenziamento della rete internet e Wi-Fi grazie al cablaggio dei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto si caratterizza per una buona stabilità del corpo docente: il 56,55% è di ruolo nella scuola da più di 5 anni. Ciò permette di lavorare in continuità e di instaurare durature relazioni interpersonali, clima sereno tra i docenti, il personale ATA e le famiglie degli alunni. L'età media degli insegnanti a tempo indeterminato corrisponde a più di 55 anni, pari al 48,9%, superiore alle tre medie (provinciale, regionale e nazionale). Molti docenti sono in possesso di competenze (linguistiche, informatiche, scientifiche, per alunni con BES e DSA, musicali) acquisite in percorsi di formazione. Le domande di trasferimento volontario sono in linea con i dati provinciali e sono dovute per lo più ad avvicinamento alla sede di residenza. Il Dirigente scolastico dell'istituto, con incarico effettivo, è presente nella scuola dal' a.s. 2020/2021.
Vincoli:

L'età media del personale docente, leggermente più alta dei tre valori mediani di riferimento (provinciale, regionale e nazionale) se in passato ha costituito un vincolo relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, oggi non presenta più tale caratteristica; la severa pandemia che il nostro paese ha dovuto attraversare negli ultimi due anni ha di fatto velocizzato per tutto il personale docente il processo di transizione attraverso le nuove metodologie di gestione della classe e delle attività giornaliere (registro presenze, registro del docente, ecc). Il lavoro costante del team digitale funge, inoltre, da catalizzatore per le richieste di supporto che periodicamente si palesano.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La Direzione Didattica Statale di Baronissi è costituita da 5 plessi di scuola dell'Infanzia e 5 di scuola Primaria, dislocati in diverse frazioni. I plessi fanno riferimento a comunità molto caratterizzate, che vedono nella scuola un importante nucleo di aggregazione per la vita della frazione. Questa dimensione favorisce le conoscenze, i rapporti interpersonali e la creazione di momenti di vita sociale comune. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni si colloca su un livello medio - alto (anche se la severa crisi pandemica che il nostro paese ha attraversato negli ultimi anni ha progressivamente eroso il patrimonio personale/famigliare). Gli alunni appartengono a famiglie di professionisti, impiegati, commercianti, piccoli artigiani e operai, molti dei quali provenienti dalla città di Salerno e da paesi limitrofi. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima, in aumento sono invece gli alunni in situazione di disabilità. Una piccolissima percentuale di alunni non ha cittadinanza italiana; tale incidenza è, comunque, inferiore alla media regionale (meno del 3% degli alunni è di nazionalità straniera).
Vincoli:
Non si rilevano aspetti problematici legati al territorio in grado di condizionare lo sviluppo socio cognitivo degli alunni. I maggiori vincoli per la crescita culturale degli alunni spesso sono rappresentati da una debole collaborazione scuola-famiglia, che invece rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e risulta fondamentale per il successo scolastico degli alunni. L'aumentare del disagio dovuto alle difficoltà legate alla severa pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni rende talvolta difficile intercettare e dare risposte alle diverse esigenze delle famiglie. Vi è la presenza di nuclei familiari provenienti da fuori comune privi di una rete parentale di supporto. L'istituto, articolato in cinque plessi situati nelle diverse frazioni del comune di Baronissi, non presenta sempre omogeneità nella composizione dello stato socio-economico delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio comunale si caratterizza per una variegata offerta culturale, dovuta alla presenza di realtà archeologiche (Villa romana del I sec. a.C.), di ricerca (Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno), Chiese antiche, Musei (FRAC), parchi naturalistici (Parco Diecimari), nonché associazioni culturali (Accademia dello Spettacolo) e musicali, che favoriscono la positività delle relazioni. Inoltre, il territorio presenta caratteristiche di omogeneità e relativa stabilità demografica che rendono possibili interventi didattici a lunga scadenza; minimo, infatti, è il tasso di immigrazione, in linea con il dato regionale tra i più bassi della nazione. L'Ente locale collabora per attività e progetti coerenti con i fini istituzionali della scuola e concorre attivamente a offrire occasioni di arricchimento e crescita culturale. Costante è il raccordo fra l'Ente Locale e l'istituzione scolastica con la quale vi sono periodici incontri. Il contributo del Comune per la scuola è riferito ai servizi di trasporto degli alunni, con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, servizio mensa per la scuola dell'infanzia e primaria con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, educatori socio-assistenziali per alunni con disabilità. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare non ha permesso l'attivazione dei servizi di pre- e post- accoglienza.
Vincoli:
La nostra scuola si colloca nella regione prima, a livello nazionale, per tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore di quindici anni, le aziende produttive presenti sul territorio sono prevalentemente a conduzione familiare quindi offrono poche opportunità di lavoro. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare ha, inoltre, acuito tale punto di debolezza. La scuola non ottiene finanziamenti specifici da EE.LL. o altri Enti e associazioni per l'espletamento delle attività didattiche ed extrascolastiche. Il contributo economico dell'Ente locale di riferimento si limita ad erogare somme destinate al funzionamento e alla manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità degli edifici scolastici è globalmente buona seppur necessari di continua manutenzione. Le sedi sono collocate in diverse zone del territorio centrale e periferico per poter soddisfare le esigenze di tutta l'utenza. Nel corso di questi ultimi anni la scuola ha avviato un processo di adeguamento tecnologico e multimediale nelle diverse sedi. Le risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti statali e comunitari. Ciascuna aula di ciascun plesso dispone di LIM o schermo interattivo; inoltre, sono stati completati i lavori di cablaggio per i plessi del Circolo al fine di migliorare la stabilità e la potenza del segnale Internet. Vi sono inoltre: laboratori informatici (n.1), un laboratorio di robotica, un ricco patrimonio librario, e un ampio strumentario Orff-Schulwerk, una tecadidattika con materiale per gli alunni con disabilità. La volontà, inoltre, di attuare un passaggio

seppur graduale verso una didattica per ambienti di apprendimento sono stati allestiti angoli laboratoriali nell'ottica di un miglioramento costante dell'offerta formativa al fine di orientarla verso una elevata qualità metodologica ed una sicura efficacia pedagogica. La scuola partecipa costantemente a bandi ed avvisi pubblici. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea volti al superamento della pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni è stato possibile l'allestimento di orti didattici in tutti i plessi della scuola.
Vincoli:
Un aspetto di criticità è rappresentato dalla mancanza di palestre attrezzate o spazi dedicati ad attività ricreative/laboratoriali. Le dimensioni delle scuole sono ampie, ma con disomogeneità tra i plessi. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea è stato possibile il parziale rinnovo delle attrezzature tecnologiche e l'ammodernamento degli strumenti didattici in dotazione, oltre che il potenziamento della rete internet e Wi-Fi grazie al cablaggio dei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto si caratterizza per una buona stabilità del corpo docente: il 56,55% è di ruolo nella scuola da più di 5 anni. Ciò permette di lavorare in continuità e di instaurare durature relazioni interpersonali, clima sereno tra i docenti, il personale ATA e le famiglie degli alunni. L'età media degli insegnanti a tempo indeterminato corrisponde a più di 55 anni, pari al 48,9%, superiore alle tre medie (provinciale, regionale e nazionale). Molti docenti sono in possesso di competenze (linguistiche, informatiche, scientifiche, per alunni con BES e DSA, musicali) acquisite in percorsi di formazione. Le domande di trasferimento volontario sono in linea con i dati provinciali e sono dovute per lo più ad avvicinamento alla sede di residenza. Il Dirigente scolastico dell'istituto, con incarico effettivo, è presente nella scuola dal' a.s. 2020/2021.
Vincoli:
L'età media del personale docente, leggermente più alta dei tre valori mediani di riferimento (provinciale, regionale e nazionale) se in passato ha costituito un vincolo relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, oggi non presenta più tale caratteristica; la severa pandemia che il nostro paese ha dovuto attraversare negli ultimi due anni ha di fatto velocizzato per tutto il personale docente il processo di transizione attraverso le nuove metodologie di gestione della classe e delle attività giornaliere (registro presenze, registro del docente, ecc). Il lavoro costante del team digitale funge, inoltre, da catalizzatore per le richieste di supporto che periodicamente si palesano.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La Direzione Didattica Statale di Baronissi è costituita da 5 plessi di scuola dell'Infanzia e 5 di scuola Primaria, dislocati in diverse frazioni. I plessi fanno riferimento a comunità molto caratterizzate, che vedono nella scuola un importante nucleo di aggregazione per la vita della frazione. Questa dimensione favorisce le conoscenze, i rapporti interpersonali e la creazione di momenti di vita sociale comune. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni si colloca su un livello medio - alto (anche se la severa crisi pandemica che il nostro paese ha attraversato negli ultimi anni ha progressivamente eroso il patrimonio personale/famigliare). Gli alunni appartengono a famiglie di professionisti, impiegati, commercianti, piccoli artigiani e operai, molti dei quali provenienti dalla città di Salerno e da paesi limitrofi. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima, in aumento sono invece gli alunni in situazione di disabilità. Una piccolissima percentuale di alunni non ha cittadinanza italiana; tale incidenza è, comunque, inferiore alla media regionale (meno del 3% degli alunni è di nazionalità straniera).
Vincoli:
Non si rilevano aspetti problematici legati al territorio in grado di condizionare lo sviluppo socio cognitivo degli alunni. I maggiori vincoli per la crescita culturale degli alunni spesso sono rappresentati da una debole collaborazione scuola-famiglia, che invece rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e risulta fondamentale per il successo scolastico degli alunni. L'aumentare del disagio dovuto alle difficoltà legate alla severa pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni rende talvolta difficile intercettare e dare risposte alle diverse esigenze delle famiglie. Vi è la presenza di nuclei familiari provenienti da fuori comune privi di una rete parentale di supporto. L'istituto, articolato in cinque plessi situati nelle diverse frazioni del comune di Baronissi, non presenta sempre omogeneità nella composizione dello stato socio-economico delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio comunale si caratterizza per una variegata offerta culturale, dovuta alla presenza di realtà archeologiche (Villa romana del I sec. a.C.), di ricerca (Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno), Chiese antiche, Musei (FRAC), parchi naturalistici (Parco Diecimari), nonché associazioni culturali (Accademia dello Spettacolo) e musicali, che favoriscono la positività delle relazioni. Inoltre, il territorio presenta caratteristiche di omogeneità e relativa stabilità demografica che rendono possibili interventi didattici a lunga scadenza; minimo, infatti, è il tasso di immigrazione, in linea con il dato regionale tra i più bassi della nazione. L'Ente locale collabora per attività e progetti coerenti con i fini istituzionali della scuola e concorre attivamente a offrire occasioni di arricchimento e crescita culturale. Costante è il raccordo fra l'Ente Locale e l'istituzione

scolastica con la quale vi sono periodici incontri. Il contributo del Comune per la scuola è riferito ai servizi di trasporto degli alunni, con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, servizio mensa per la scuola dell'infanzia e primaria con contributo da parte delle famiglie in base all'ISEE, educatori socio-assistenziali per alunni con disabilità. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare non ha permesso l'attivazione dei servizi di pre- e post- accoglienza.
Vincoli:
La nostra scuola si colloca nella regione prima, a livello nazionale, per tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore di quindici anni, le aziende produttive presenti sul territorio sono prevalentemente a conduzione familiare quindi offrono poche opportunità di lavoro. La severa crisi pandemica che il nostro paese ha dovuto affrontare ha, inoltre, acuito tale punto di debolezza. La scuola non ottiene finanziamenti specifici da EE.LL. o altri Enti e associazioni per l'espletamento delle attività didattiche ed extrascolastiche. Il contributo economico dell'Ente locale di riferimento si limita ad erogare somme destinate al funzionamento e alla manutenzione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità degli edifici scolastici è globalmente buona seppur necessari di continua manutenzione. Le sedi sono collocate in diverse zone del territorio centrale e periferico per poter soddisfare le esigenze di tutta l'utenza. Nel corso di questi ultimi anni la scuola ha avviato un processo di adeguamento tecnologico e multimediale nelle diverse sedi. Le risorse economiche disponibili derivano da finanziamenti statali e comunitari. Ciascuna aula di ciascun plesso dispone di LIM o schermo interattivo; inoltre, sono stati completati i lavori di cablaggio per i plessi del Circolo al fine di migliorare la stabilità e la potenza del segnale Internet. Vi sono inoltre: laboratori informatici (n.1), un laboratorio di robotica, un ricco patrimonio librario, e un ampio strumentario Orff-Schulwerk, una tecadidattika con materiale per gli alunni con disabilità. La volontà, inoltre, di attuare un passaggio seppur graduale verso una didattica per ambienti di apprendimento sono stati allestiti angoli laboratoriali nell'ottica di un miglioramento costante dell'offerta formativa al fine di orientarla verso una elevata qualità metodologica ed una sicura efficacia pedagogica. La scuola partecipa costantemente a bandi ed avvisi pubblici. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea volti al superamento della pandemia che il nostro paese ha dovuto affrontare negli ultimi anni è stato possibile l'allestimento di orti didattici in tutti i plessi della scuola.
Vincoli:
Un aspetto di criticità è rappresentato dalla mancanza di palestre attrezzate o spazi dedicati ad attività ricreative/laboratoriali. Le dimensioni delle scuole sono ampie, ma con disomogeneità tra i plessi. Grazie ai fondi erogati recentemente dallo Stato e dall'Unione Europea è stato possibile il parziale rinnovo delle attrezzature tecnologiche e l'ammodernamento degli strumenti didattici in

dotazione, oltre che il potenziamento della rete internet e Wi-Fi grazie al cablaggio dei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto si caratterizza per una buona stabilità del corpo docente: il 56,55% è di ruolo nella scuola da più di 5 anni. Ciò permette di lavorare in continuità e di instaurare durature relazioni interpersonali, clima sereno tra i docenti, il personale ATA e le famiglie degli alunni. L'età media degli insegnanti a tempo indeterminato corrisponde a più di 55 anni, pari al 48,9%, superiore alle tre medie (provinciale, regionale e nazionale). Molti docenti sono in possesso di competenze (linguistiche, informatiche, scientifiche, per alunni con BES e DSA, musicali) acquisite in percorsi di formazione. Le domande di trasferimento volontario sono in linea con i dati provinciali e sono dovute per lo più ad avvicinamento alla sede di residenza. Il Dirigente scolastico dell'istituto, con incarico effettivo, è presente nella scuola dal' a.s. 2020/2021.
Vincoli:
L'età media del personale docente, leggermente più alta dei tre valori mediani di riferimento (provinciale, regionale e nazionale) se in passato ha costituito un vincolo relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, oggi non presenta più tale caratteristica; la severa pandemia che il nostro paese ha dovuto attraversare negli ultimi due anni ha di fatto velocizzato per tutto il personale docente il processo di transizione attraverso le nuove metodologie di gestione della classe e delle attività giornaliere (registro presenze, registro del docente, ecc). Il lavoro costante del team digitale funge, inoltre, da catalizzatore per le richieste di supporto che periodicamente si palesano.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01400B
Indirizzo	VIALE SANDRO PERTINI 2 BARONISSI 84081 BARONISSI
Telefono	089828291
Email	SAEE01400B@istruzione.it
Pec	saee01400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.circolodidatticobaronissi.edu.it/

Plessi

BARONISSI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA014017
Indirizzo	PARCO OLIMPIA - 84081 BARONISSI

SCUOLA INFANZIA CAPASIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA014028
Indirizzo	VIA FERRERIA - 84081 BARONISSI

AIELLO INFERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA014039
Indirizzo	VIA SABATINO 11 FRAZ. AIELLO INFERIORE 84081 BARONISSI

SCUOLA INFANZIA ANTESSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA01404A
Indirizzo	VIA S.ANDREA FRAZ. ANTESSANO 84081 BARONISSI

SARAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA01406C
Indirizzo	VIA ARIOSTO FRAZ. SARAGNANO 84081 BARONISSI

BARONISSI CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01401C
Indirizzo	VIA UNITA' D' ITALIA - 84081 BARONISSI
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

AIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01402D
Indirizzo	VIA SABATINO 11 LOC. AIELLO INFERIORE 84081

	BARONISSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

ANTESSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01403E
Indirizzo	VIA SANT'ANDREA FRAZ. ANTESSANO 84081 BARONISSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

CAPASIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01404G
Indirizzo	VIA FERRERIA FRAZ. CAPASIMO 84081 BARONISSI
Numero Classi	10
Totale Alunni	201

SARAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE01406N
Indirizzo	VIA G. MAZZINI FRAZ. SARAGNANO 84080 BARONISSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Lettura	1
Biblioteche	Classica	10
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47

Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	23

Aspetti generali

Il PTOF triennale esplicita l'offerta formativa dell'Istituto, negli anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera; coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal Dirigente, ai docenti, al personale ATA, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders. La "progettualità condivisa" mira ad una effettiva integrazione della scuola con il territorio e con la comunità locale, ma anche con altre realtà scolastiche, attraverso accordi di rete, convenzioni e associazioni di scopo. Il rapporto tra la scuola come sistema formale e i "mondi" non scolastici della formazione diviene un elemento focale per l'efficacia del processo formativo: in questo senso la scuola dell'autonomia e dei curricoli valorizza in modo istituzionale gli apparati delle altre agenzie e le colloca in una visione unitaria integrata. La comunità professionale della Direzione Didattica di Baronissi fonda la sua visione di scuola sul dettato costituzionale e, in modo particolare, sugli artt. 3 e 34 della nostra Costituzione. L'offerta formativa della nostra scuola aspira ad essere una risposta culturale ed etica qualificata, per far fronte alle emergenze educative del nostro tempo, nel rispetto delle scelte delle famiglie e degli orientamenti della comunità territoriale. I valori fondanti a cui la comunità educante si ispira sono:

Il valore comunitario

La comunità professionale dell'istituto è chiamata a:

- condividere scelte pedagogiche e didattiche in grado di valorizzare le competenze di ciascuno e di spingere il lavoro di tutta la scuola verso la medesima direzione;
- considerare la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza;
- considerare la formazione e l'aggiornamento continui non un obbligo dettato dalla legge, ma un elemento irrinunciabile per governare e non subire i cambiamenti dei nostri tempi;
- coinvolgere i genitori nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e non anonimi, in cui i bambini possano star bene e possano essere guidati a sviluppare l'importanza della relazione, della comunità e del senso di appartenenza;
- affiancare e sostenere il dirigente nel ricercare la fattiva e concreta collaborazione dell'ente comunale e di tutte le realtà territoriali più attente e sensibili nei confronti della scuola, associazioni, privato, sociale, parrocchia, professionisti.

La responsabilità

L'alunno deve essere guidato a:

Ø saper riconoscere e gestire le proprie emozioni;

Ø sentirsi protagonista del proprio apprendimento;

Ø contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;

Ø prendersi cura del decoro di tutti gli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;

Ø acquisire, in relazione alla propria età, autonomia e autocontrollo;

Ø sviluppare il pensiero autonomo ed il senso critico;

Ø essere in grado di confrontarsi e lavorare con gli altri imparando a gestire i conflitti ed a considerarli come momenti di crescita.

L'inclusione

La Scuola vuole essere un luogo in cui:

Ø ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato;

Ø personalizzare l'insegnamento sia la regola e non l'eccezione;

Ø non esiste il diverso perché ciascuno è diverso;

Ø il benessere di ciascun singolo allievo deve orientare tutte le scelte formative e progettuali.

A tal fine si sintetizza la **vision** della Direzione Didattica Statale di Baronissi:

- formare persone consapevoli, autonome, competenti e responsabili attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere. Valorizzare i diversi talenti, attraverso l'attenzione alle intelligenze multiple.
- essere luogo privilegiato di valenza educativa, di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento, nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio.

La **mission** dell'Istituto è innanzitutto quella di crescere bambini felici.

Si comincerà ad avvicinarsi al modello DADA-logica che permette ai bambini di poter fare esperienza dell'apprendimento in ambienti che sono funzionali all'apprendimento stesso. Il concetto di ambiente didattico è un concetto molto ampio in cui è rilevante anche e soprattutto l'aspetto relazionale che si instaura tra l'alunno e il proprio docente, oltre ad ambienti flessibili, colorati, piacevoli.

Avvicinarsi a questo modello di scuola significa essere intimamente convinti che la lezione tradizionale (intesa anche come disposizione del setting dell'aula) non è più la scelta migliore per formare le giovani generazioni. Significa essere disposti a capovolgere i propri schemi

mentali di ciò che è l'apprendimento-insegnamento, significa aver voglia di mettersi in gioco.
Il modello parte dal presupposto che il bambino, per propria natura, è curioso e impara dalla realtà e dall'esperienza oltre che dall'esempio dell'adulto di riferimento e dai pari, purché sia inserito in un contesto di cura.
L'attenzione dei bambini delle nuove generazioni è breve anche se i tempi di apprendimento sono rapidi. Bisogna tener presente che stare seduti cinque ore alla stessa sedia sicuramente influisce sulla capacità di concentrazione e di apprendimento, i tempi di attenzione vanno riattivati. Consentire ai bambini il movimento li rende più attivi e più partecipi alle lezioni.
I valori cui si ispira il modello DADA-logica sono quelli dell'empatia, della vicinanza, della condivisione e della collaborazione. La condivisione e collaborazione nell'uso degli spazi, dei materiali, delle attrezzature è uno degli elementi nodali per attivare concretamente la responsabilità e la cooperazione, basandosi sulla fiducia reciproca e sull'affidamento. Essa è in linea con i principi della Scuola Senza zaino dell'Infanzia. Infatti, alcuni strumenti relativi alla didattica (quaderni, colori, cartelloni, matite, materiali vari, etc.) sono condivisi nel gruppo classe, quindi risulta molto importante anche la modalità con cui questi strumenti vengono sistemati all'interno dell'ambiente di apprendimento, in modo che sia facilitata e stimolata l'autonomia dei bambini e la collaborazione tra loro.
È importante lavorare sulla consapevolezza delle proprie e delle altrui emozioni e sensazioni, sul rispetto e l'empatia. Inoltre, nell'approccio DADA-logica, l'attenzione è rivolta soprattutto sulle modalità di apprendimento e rielaborazione da parte dei bambini dei contenuti, cercando di fornire loro la fondamentale competenza di "**imparare ad imparare**" che, nel futuro, potranno sfruttare anche in ambienti extra scolastici.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni, anche in considerazione delle problematiche poste dall'emergenza epidemiologica che ha parzialmente condizionato le attività didattiche nel triennio 2019-22, con ripercussioni sulla preparazione degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 3% della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento nelle classi parallele della Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nei seguenti ambiti delle prove: Italiano - classi II e V - Riflessione sulla lingua. Matematica - classi II - dati e previsioni. Matematica - classi V - spazio e figure. Inglese - classi V - Listening.

Traguardo

Allineamento alla media dei livelli degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di almeno due percorsi interdisciplinari e una formazione per i docenti orientata in tal senso.

Traguardo

Aumentare di 1/3 il livello avanzato di educazione civica degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La passione per i numeri

Il progetto "Gioco ... Mat" di recupero e potenziamento si propone di offrire agli alunni una serie di opportunità di successo negli apprendimenti, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Ogni alunno necessita dei suoi tempi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere, infine, portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Con questo progetto si vogliono offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il recupero delle abilità logiche alla base di tutti gli apprendimenti.

Il progetto "MateRobo" tratterà due tematiche collegate tra di loro: matematica e robotica educativa. La prima parte del percorso si propone di stimolare l'interesse precoce degli scolari nei confronti della matematica attraverso l'uso del computer allo scopo di facilitare l'acquisizione successiva di competenze logico-matematiche lungo il percorso formativo, in particolare di migliorare il livello di preparazione nelle discipline matematiche degli allievi della scuola di base. Obiettivo sarà quello di fare imparare agli alunni la logica operativa dell'applicazione Excel, per la risoluzione di problemi e operazioni matematiche.

È previsto un progetto di fomazione per un numero esiguo di docenti "3 giorni con psicoaritmetica Montessori" che poi sarà divulgato a cascata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni, anche in considerazione delle problematiche poste dall'emergenza epidemiologica che ha parzialmente condizionato le attività didattiche nel triennio 2019-22, con ripercussioni sulla preparazione degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 3% della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento nelle classi parallele della Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nei seguenti ambiti delle prove: Italiano - classi II e V - Riflessione sulla lingua. Matematica - classi II - dati e previsioni. Matematica - classi V - spazio e figure. Inglese - classi V - Listening.

Traguardo

Allineamento alla media dei livelli degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di almeno due percorsi interdisciplinari e una formazione per i docenti orientata in tal senso.

Traguardo

Aumentare di 1/3 il livello avanzato di educazione civica degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il percorso progettuale e di valutazione attraverso strategie comuni basate sulle competenze.

Sviluppare la progettualità condivisa alla luce delle nuove competenze e dei nuovi paradigmi interiorizzati con specifici percorsi formativi.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i processi inclusivi con azioni educativo-didattiche intenzionali e diversificate in relazione ai bisogni degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali attraverso la formazione continua e lo scambio-diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Gioco ... Mat

Tempistica prevista per la	1/2022

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Carmela Malafronte
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti in Matematica

Attività prevista nel percorso: MateRobo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Tommasa Bonavita
Risultati attesi	Migliorare e potenziare gli esiti in matematica

Attività prevista nel percorso: "3 giorni con psicoaritmetica Montessori"

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Antonietta Cerrato
Risultati attesi	Potenziare le competenze dei bambini con metodi innovativi

Percorso n° 2: Educazione Civica

Il percorso mira a ottenere comportamenti responsabili e collaborativi degli allievi. Importante far acquisire il concetto di rispetto dell'altro, adulto o pari, delle cose e dell'ambiente circostante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni, anche in considerazione delle problematiche poste dall'emergenza epidemiologica che ha parzialmente condizionato le attività didattiche nel triennio 2019-22, con ripercussioni sulla preparazione degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 3% della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento nelle classi parallele della Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nei seguenti ambiti delle prove: Italiano - classi II e V - Riflessione sulla lingua. Matematica - classi II - dati e previsioni. Matematica - classi V - spazio e figure. Inglese - classi V - Listening.

Traguardo

Allineamento alla media dei livelli degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di almeno due percorsi interdisciplinari e una formazione per i docenti orientata in tal senso.

Traguardo

Aumentare di 1/3 il livello avanzato di educazione civica degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e adattabili alle specifiche esigenze formative.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i processi inclusivi con azioni educativo-didattiche intenzionali e diversificate in relazione ai bisogni degli alunni.

Continuita' e orientamento

Attuare un percorso sistemico di azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali attraverso la formazione continua e lo scambio-diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Supereroi della mente: la mindfulness a scuola

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Teresa Ferraiuolo
Risultati attesi	Acquisire il concetto di rispetto dell'altro e saper gestire le emozioni

Attività prevista nel percorso: La mindfulness a scuola

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. Teresa Ferraiuolo
Risultati attesi	Diffondere la pratica della mindfulness tra i docenti al fine di offrire un ulteriore strumento di gestione della classe

Attività prevista nel percorso: Educare alla cittadinanza

Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. L'obiettivo è anche quello di valorizzare e accogliere le diversità culturali, fisiche e caratteriali.

Percorso n° 3: Potenziare le competenze in Lingua italiana ed L2

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per tutti gli alunni , al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite sia in Lingua Italiana sia in Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni, anche in considerazione delle problematiche poste dall'emergenza epidemiologica che ha parzialmente condizionato le attività didattiche nel triennio 2019-22, con ripercussioni sulla preparazione degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 3% della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento nelle classi parallele della Scuola Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nei seguenti ambiti delle prove: Italiano - classi II e V - Riflessione sulla lingua. Matematica - classi II - dati e previsioni. Matematica - classi V - spazio e figure. Inglese - classi V - Listening.

Traguardo

Allineamento alla media dei livelli degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di almeno due percorsi interdisciplinari e una formazione per i docenti orientata in tal senso.

Traguardo

Aumentare di 1/3 il livello avanzato di educazione civica degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il percorso progettuale e di valutazione attraverso strategie comuni basate sulle competenze.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i processi inclusivi con azioni educativo-didattiche intenzionali e diversificate in relazione ai bisogni degli alunni.

Continuita' e orientamento

Attuare un percorso sistemico di azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali attraverso la formazione continua e lo scambio-diffusione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Let's grow together Cambridge!

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni e docenti madrelingua
Risultati attesi	Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo delle

competenze comunicative in lingua inglese. Il potenziamento linguistico ha il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi.

Attività prevista nel percorso: Viaggiare leggendo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Il progetto mira ad avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Si tratta di un percorso di promozione ed educazione alla lettura come processo continuo, che parte dalla Scuola dell'Infanzia e continua nella Scuola Primaria. il progetto include varie attività, tra le quali: incontri con gli autori, letture animate, laboratori CLIL, laboratori di lessico, giornalino di classe.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di arricchimento lessicale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare la competenza lessicale degli alunni del Circolo, ricorrendo ad una metodologia di tipo ludico, interattivo e laboratoriale che, valorizzando le

competenze implicite dei bambini, ne faciliti il coinvolgimento e la partecipazione, e insieme faccia crescere in loro la consapevolezza del rapporto esistente tra conoscenza delle parole e sviluppo del pensiero. Più è povero il lessico, più è povero il pensiero.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta realizzando ambienti di apprendimento innovativi per diffondere metodologie didattiche cooperative ed esperenziali. Il concetto di ambiente didattico è un concetto molto ampio in cui è rilevante anche e soprattutto l'aspetto relazionale che si instaura tra l'alunno e il proprio docente, oltre ad ambienti flessibili, colorati, piacevoli. Gli spazi sono e devono essere flessibili, grazie all'inventiva e alla professionalità dei docenti, al supporto dei genitori, ma soprattutto alla creatività degli stessi bambini, che ogni giorno renderanno "propri" gli spazi. Gli spazi sono pensati per essere adattabili di volta in volta alle esigenze dei bambini e dei maestri che durante l'arco della giornata scolastica li vivono, a seconda delle differenti attività in svolgimento riuscendo a capire quale sia la giusta disposizione degli arredi in ogni specifico momento di apprendimento e tenendo in considerazione anche il proprio sentire, in libertà e consapevolezza. Il laboratorio non solo è lo spazio fisico attrezzato e pensato per una serie di attività, ma è una vera e propria situazione permanente nella quale docenti e allievi progettano, sperimentano, imparano secondo la metodologia della ricerca.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ambienti didattici innovativi per la diffusione di metodologie didattiche cooperative ed esperenziali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Alcuni docenti seguono la formazione del modello DADA-LOGICA per partire dall'anno scolastico 2024/25 con due classi prime che seguiranno tale modello. Si tratta di un modello in cui l' apprendimento viene guardato in una dimensione olistica che avviene grazie a tutte le stimolazioni

che provengono dal contesto circostante, tenendo conto delle teorie di Bruner, Freinet, Goleman, Kolb, Bion. Il modello DADA-logica, partendo dalle Indicazioni Nazionali del Ministero, si articola in un paradigma alla cui base ci sono i principi della Gestalt Esperienziale, le ricerche nell'ambito delle neuroscienze e della psicologia relazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola sta lavorando sul curricolo delle competenze digitali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità della progettazione è garantire il successo formativo di tutti gli alunni mettendo in atto una didattica laboratoriale, per ricerca e scoperta, attraverso la riduzione dell'approccio trasmissivo delle conoscenze e promuovendo la costruzione partecipata e condivisa degli apprendimenti. Ciò sia per rafforzare la motivazione e l'inclusione sia per lo sviluppo delle soft skills. Le diverse componenti degli ambienti di apprendimento necessitano di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che deve strutturare l'ambiente di apprendimento rendendolo man mano funzionale alle metodologie didattiche che vuole adoperare. Dalla riflessione maturata sia negli incontri con il gruppo di progetto sia dal confronto avvenuto in Collegio dei docenti la scuola intende portare avanti il rinnovamento metodologico, già in parte iniziato, diffondendo in modo pervasivo metodologie più flessibili e innovative di insegnamento quali l'inquiry, il cooperative learning, il debate, lo storytelling, il tinkering, l'hackaton, il peer tutoring e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Fondamentale è avere sempre presente che il design architettonico dell'aula sia pensato in modo che nessuno si possa sentire escluso o

messo da parte. Le citate metodologie si avvarranno del supporto del digitale, pertanto obiettivo del progetto sarà quello di potenziare l'infrastruttura tecnologica degli ambienti di apprendimento tenendo presente il quadro di riferimento DigComp 2.2, costruendo anche un curricolo per le competenze digitali degli alunni. Si creeranno ambienti modulari con arredi, device, schermi interattivi ove necessario, tavoli per lavori collaborativi e si implementerà il materiale per lo studio delle STEM, compatibilmente con la pianificazione economica. L'approccio eco-sistemico all'interno di un contesto educativo e di apprendimento porta con sé l'idea che l'acquisizione di competenze all'interno delle organizzazioni (dalle più semplici alle più complesse) avvenga in una rete molto strutturata, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra di loro a diversi livelli creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: Digitalmente...sperimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Sarà realizzato uno spazio per l'apprendimento all'interno delle aule che elimini ogni forma di barriera, che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale mettendo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri. L'aula-laboratorio viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare al meglio le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando un valido supporto allo studio e nuova centralità ad insegnanti e alunni favorendo la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Sarà offerta la possibilità di imparare facendo, learning by doing che incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Con questo tipo di apprendimento informale, che insegna a pensare con le mani i bambini si accostano allo studio delle discipline STEAM in modo concreto. Le attività pratiche mireranno a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi. Agli alunni sarà offerta la possibilità di "imparare facendo", per scoperta e attraverso il problem solving senza temere l'errore, sbagliare diventerà d'obbligo, l'errore sarà un'opportunità di crescita attraverso il dubugging. Nella robotica l'oggetto di costruzione della conoscenza non viene realizzato con materiale strutturato, ma l'oggetto viene pensato, creato e progettato dal bambino, per poi essere costruito, con materiale di recupero, programmato e realizzato con la stampante 3D. Il materiale non strutturato risulta incrementare il problem solving, l'approccio è ludico, game oriented. Si utilizzeranno le più innovative metodologie di tipo laboratoriale: tinkering; projectbasedlearning;, learning by doing and by creating.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Esso fa parte del progetto di ripresa europeo "Next Generation EU (NGEU)" un programma fortemente strutturato che ambisce a dare un importante impulso alla crescita dei paesi europei in termini di riforme nei settori strategici di ogni paese membro. Grazie ai fondi in questione la nostra scuola con l'azione NEXT GENERATION CLASSROOMS (Framework 1 del piano SCUOLA 4.0) potrà trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate utili per la progettazione di una didattica innovativa e realmente funzionale per i bisogni educativi dei nostri alunni.
Si progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. L' obiettivo è "Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione

di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale".

La linea di spesa permetterà l'acquisto di:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni;
- connessione;
- schermo digitale;
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività;
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura;
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive;
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale dell'intelligenza artificiale e della robotica;
- integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;
- accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud.

Aspetti generali

Il curricolo è il progetto intenzionale della scuola finalizzato al successo formativo degli allievi per dare senso alla varietà delle esperienze; è un dispositivo teorico in quanto fornisce finalità e principi ed è un dispositivo metodologico in quanto individua le prassi operative per decidere/scegliere che cosa, quando, come e a che scopo insegnare. Il valore della scuola nella società contemporanea è tessere una trama tra i frammenti di informazioni dei bambini e dei ragazzi per produrre apprendimenti autentici.

La qualità pedagogica del percorso formativo pone l'alunno come persona al centro dell'attenzione educativa, promuove la consapevolezza di sé come soggetto portatore di valori etici (in quanto dotato di potenzialità cognitive ed affettive) e mira ad uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, che pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la propria identità.

Compito della scuola sarà dare senso alla varietà delle esperienze, promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo, formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale; essa, inoltre, provvederà a sviluppare la capacità del singolo nel cogliere gli aspetti essenziali del sistema, a far acquisire strumenti di pensiero per selezionare le informazioni, a mettere i giovani in condizione di affrontare i cambiamenti; ancora, insegnerà ad apprendere, oltre che educare alla consapevolezza delle interdipendenze, promuoverà la collaborazione e l'integrazione tra le culture, fornirà le regole del vivere e del convivere. Questa necessità nasce dalla consapevolezza che le competenze emergenti nella nostra società richiedono l'abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento ed entro orizzonti di tempo e di spazio in espansione.

In quest'ottica il processo primario di apprendimento/insegnamento non potrà che avvalersi di un insegnamento per competenze che riconosca nella conoscenza un processo elaborativo nelle sue reciproche relazioni ed impegni lo studente nella costruzione della stessa attraverso un apprendimento per "sfide" piuttosto che per obiettivi (OCSE 2006). Il riferimento dunque è al concetto di competenza pluridimensionale che coinvolga la dimensione cognitiva, operativa e affettiva e che si realizzi nell'interazione dialettica tra patrimonio conoscitivo e compito di realtà. In sostanza, essa è rappresentata come la capacità di orchestrare le risorse interne (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e le risorse esterne (contesto, strumenti, collaborazione) in funzione di uno scopo che sia realistico e che abbia un valore in termini di crescita personale, culturale e di responsabilità. È importante sottolineare che non esiste competenza se non esistono conoscenze.

I traguardi di sviluppo delle competenze sono i rifermenti per tutta l'attività didattica perché indicano le piste da percorrere per finalizzare l'azione educativa. Questo significa un lavoro di condivisione di valori comuni da parte dei docenti e delle famiglie e un coinvolgimento attivo dei soggetti presenti sul territorio nella progettazione, consolidando e diffondendo insieme una vera e propria cultura della continuità; l'intero processo è naturalmente calato nell'ottica di un paradigma inclusivo. Leva prioritaria per lo sviluppo di un curricolo inclusivo è la valutazione, punto di snodo dell'intera progettualità della scuola. La valutazione va intesa come spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.
Il curricolo di Educazione Civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale possa concretamente realizzarsi solo nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La nostra Scuola ha elaborato un curricolo verticale che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella Scuola Primaria, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Per tale motivo il percorso intrapreso ha portato all'elaborazione di UDA e di strumenti di valutazione condivisi, oggettivi e misurabili (compiti autentici e compiti di realtà).
Nel corrente anno scolastico il nostro istituto ha elaborato un curricolo digitale per potenziare le competenze STEM.

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti cardine:
- l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
- la considerazione che le discipline rappresentino punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico possa rendere possibile lo sviluppo di competenze culturali di base;
- la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, arrivi sino alle aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine del percorso educativo/di istruzione con il

conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07);
- la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nell'odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione.
La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Difatti e non a caso, le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vorrà far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi e nel lavoro quotidiano possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.
Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.
Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni al fine di ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani e disabili...).
Accanto alla dimensione esperenziale, inoltre, si è deciso di favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio: sono questi i binari metodologici lungo i quali si snoda l'azione educativa dei docenti.
Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre, si punterà sull'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, sullo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle

informazioni e sulla capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Valutazione

Le scienze dell'educazione concepiscono la valutazione come un'operazione diagnostica nella quale, per ogni alunno, devono essere presi in considerazione:

1. gli aspetti misurabili dell'apprendimento (competenze, conoscenze, ...);

2. lo stile cognitivo, e cioè il modo in cui ciascun individuo apprende;

3. le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco.

Di conseguenza la valutazione, oltre al suo ruolo classico di certificazione dell'apprendimento, assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica che si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire una base empirica riguardo all'assunzione delle decisioni didattiche.

La valutazione, naturalmente, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Gli insegnanti attraverso la somministrazione di test d'ingresso valutano la situazione di partenza dell'alunno. Successivamente (attraverso osservazioni sistematiche) sono verificati "in itinere" i progressi nella maturazione complessiva della personalità e nell'apprendimento rispetto al livello di partenza. Al termine di ogni quadrimestre, infine, viene valutato, sul documento di valutazione, l'avvicinamento agli obiettivi educativo - didattici, la continuità dell'impegno e della partecipazione, nonché il grado di socializzazione.

La valutazione così concepita si rivolge al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze anche in coerenza con l'obiettivo di apprendimento permanente di Lisbona 2020. Essa è parte integrante della programmazione non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma anche come spunto per migliorare il progetto educativo formativo. Costituisce, dunque, un motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Grazie ad essa il team docente avrà continuamente la possibilità di attuare continui adeguamenti della programmazione educativa e didattica nell'ottica del miglioramento globale dell'individuo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BARONISSI CAPOLUOGO	SAAA014017
SCUOLA INFANZIA CAPASIMO	SAAA014028
AIELLO INFERIORE	SAAA014039
SCUOLA INFANZIA ANTESSANO	SAAA01404A
SARAGNANO	SAAA01406C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. BARONISSI	SAEE01400B
BARONISSI CAP. P.P.	SAEE01401C
AIELLO	SAEE01402D
ANTESSANO	SAEE01403E
CAPASIMO	SAEE01404G
SARAGNANO	SAEE01406N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

D.D. BARONISSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARONISSI CAPOLUOGO SAAA014017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAPASIMO SAAA014028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AIELLO INFERIORE SAAA014039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ANTESSANO SAAA01404A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SARAGNANO SAAA01406C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARONISSI CAP. P.P. SAEE01401C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AIELLO SAEE01402D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTESSANO SAEE01403E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPASIMO SAEE01404G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARAGNANO SAEE01406N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trrasversale di educazione civica è di 33 ore.

Approfondimento

ORDINE SCUOLA	***TEMPO SCUOLA***
SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione con n. **25 ore settimanali** (turno antimeridiano): dalle 8.00 alle 13.00. Sezione con n. **40 ore settimanali** (tempo normale con mensa): dalle 8.00 alle 16.00.
Attività alternative all' I.R.C.	Nel rispetto del diritto di scegliere attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, si propone la possibilità, per i genitori di optare per una delle seguenti attività alternative: Con l'ausilio della docente di classe: Ascolto di storie. Completamento di schede operative e/o realizzazione di disegni liberi. Creazione di elaborati di vario tipo. Manipolazione di materiali plastici e/o di origine naturale.
SCUOLA PRIMARIA	**Tempo Normale:** settimana corta, classi prime, seconde, terze e quarte con 28 ore settimanali, Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 0 8.15 alle ore 13.15. Martedì dalle ore 08:15 alle ore 16:15. Classi quarte e quinte con 30 ore settimanali, Lunedì e Mercoledì dalle ore 8:15 alle ore 14:15. Giovedì e Venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.15. Martedì dalle ore 8:15 alle ore 16:15. **Tempo Pieno:** 40 ore settimanali con mensa nel plesso di Capasimo/San Francesco dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15.
Attività	Come previsto dalla normativa vigente in materia di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, la nostra scuola propone alle famiglie le seguenti opzioni possibili: Attività didattiche e formative da tenere nello stesso gruppo classe con

alternative all' I.R.C.	affiancamento di un'altra insegnante. Attività di studio e/o di ricerca individuali da svolgere nello stesso gruppo classe. Permanenza in classe. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica in caso di prima o ultima ora.

Curricolo di Istituto

D.D. BARONISSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.
La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali, attraverso:

La Centralità della persona: lo studente è posto al centro del processo educativo per cui si presta particolare attenzione:
- alla formazione delle classi come gruppi coesi;
- alla promozione dei legami cooperativi;
- alla gestione dei conflitti.

Una Nuova Cittadinanza: la scuola si apre alle famiglie e al territorio con l'obiettivo di "insegnare ad essere" cittadini italiani, ma anche d'Europa e del mondo.
Una scuola di tutti e di ciascuno: Le Nuove Indicazioni ribadiscono i principi dell'inclusione delle persone e delle culture.

Un nuovo Umanesimo:
- superare la frammentazione delle discipline integrandole in nuovi quadri di insiemi;

- fornire le chiavi per “imparare ad imparare”.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all’interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo attraverso le raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea nel maggio 2018.
Il curricolo è il progetto intenzionale della scuola finalizzato al successo formativo degli allievi per dare senso alla varietà delle esperienze; è un dispositivo teorico in quanto fornisce finalità e principi ed è un dispositivo metodologico in quanto individua le prassi operative per decidere/scegliere che cosa, quando, come, a che scopo insegnare. Il valore della scuola, nella società contemporanea, è tessere una trama tra i frammenti di informazioni dei bambini e dei ragazzi per produrre autentici apprendimenti. La qualità pedagogica del percorso formativo pone l’alunno come persona al centro dell’attenzione educativa, promuove la consapevolezza di sé come soggetto portatore di valori etici, dotato di potenzialità cognitive ed affettive, mira ad uno sviluppo articolato e multidimensionale dello stesso, che pur nei cambiamenti evolutivi costruisce la propria identità.
Il nostro curricolo parte dall’analisi degli scenari attuali caratterizzati dalla molteplicità di stimoli contraddittori, dall’attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite, dal cambiamento continuo, dalla discontinuità ed imprevedibilità, dalla globalizzazione e multiculturalità. Compito della scuola è, pertanto, dare senso alla varietà delle esperienze, promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo, formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali del sistema, far acquisire strumenti di pensiero per selezionare le informazioni, mettere i giovani in condizione di affrontare i cambiamenti, insegnare ad apprendere, educare alla consapevolezza delle interdipendenze, promuovere la collaborazione e l’integrazione tra le culture, insegnare le regole del vivere e del convivere. Le competenze emergenti nella nostra società richiedono l’abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento entro orizzonti di tempo e di spazio in espansione, l’abilità di prendere decisioni e assumere responsabilità, il lavoro di gruppo e interattivo.
In quest’ottica il processo primario di apprendimento/insegnamento non può che avvalersi di un insegnamento per competenze che riconosca nella conoscenza un processo elaborativo nelle sue reciproche relazioni e impegni lo studente nella costruzione della conoscenza attraverso un apprendimento per “sfide” piuttosto che per obiettivi (OCSE 2006). Il concetto di competenza è pluridimensionale in quanto coinvolge la dimensione

cognitiva, operativa e affettiva ed è un concetto dinamico perché si realizza nell'interazione dialettica tra patrimonio conoscitivo e compito di realtà. In sostanza, è la capacità di orchestrare le risorse interne (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e le risorse esterne (contesto, strumenti, collaborazione) in funzione di uno scopo che sia realistico e che abbia un valore in termini di crescita personale, culturale e di responsabilità. È importante sottolineare che non esiste competenza se non esistono conoscenze.
I traguardi di sviluppo delle competenze sono i rifermenti per tutta l'attività didattica perché indicano le piste da percorrere per finalizzare l'azione educativa. Questo significa un lavoro di condivisione di valori comuni da parte dei docenti e delle famiglie, e un coinvolgimento attivo dei soggetti presenti sul territorio nella progettazione, consolidando e diffondendo insieme una vera e propria cultura della continuità. Il tutto nell'ottica di un paradigma inclusivo. Leva prioritaria per lo sviluppo di un curricolo inclusivo è la valutazione, punto di snodo dell'intera progettualità della scuola. La valutazione va intesa come spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino Consapevole

L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino Sostenibile

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino Digitale

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Cittadini consapevoli di se stessi e degli altri

Essere cosciente dei propri diritti, ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, compagno di gioco...).

Essere consapevole della necessità del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica.

Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi della propria e altrui libertà e specificità.

Esprimere e saper gestire in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri.

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Cittadini green

Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua, energia, cibo e materiali.

Mettere in atto comportamenti consapevoli nel campo delle scelte alimentari.

Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi.

Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, ad affrontarlo con adeguati comportamenti.

Praticare forme di utilizzo e riciclaggio di materiali.

Individuare e analizzare un problema ambientale rilevante a livello locale.

Manifestare comportamenti responsabili per migliorare e preservare la salute.

Diffondere all'esterno dell'ambiente scolastico ciò che ha appreso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Cittadini Tecnologicamente Responsabili

Individuare problemi e risolverli con aiuto del digitale.

Adattare gli strumenti ai bisogni personali.

Innovare e creare usando la tecnologia.

Conoscere ed utilizzare le diverse potenzialità di un dispositivo.

Elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso.

Avere responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri e altrui.

Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di

sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Il nostro istituto attraverso progetti curricolari ed adesioni ad iniziative "socialmente attive" sensibilizza i propri alunni e le rispettive famiglie al rispetto della propria salute, dell'ambiente che lo circonda (scuola, casa, parco giochi) e all'utilizzo di materiale da riciclo utili alle attività quotidiane.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo
Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie presso la nostra istituzione scolastica, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello

ministeriale. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (long life learning).
Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine:
- L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
- La considerazione che le discipline sono punti di vista parziali, con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico, consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
- La progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, arriva sino alle aree disciplinari della Scuola Primaria e guarda ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine del percorso educativo/di istruzione con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07);
- La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF di istituto, è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella Scuola Primaria, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Per tale motivo il percorso intrapreso ha portato all'elaborazione di UDA e di strumenti di valutazione condivisi oggettivi e misurabili (compito autentico di realtà).

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, per

la realizzazione e lo sviluppo personale, sono necessarie la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti. La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai Saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare ancorati alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso, le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performaces che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente. Metodologie Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani e disabili...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio, questi sono i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti . Punti di forza

dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società. Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1 competenza alfabetica funzionale; 2 competenza multilinguistica; 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4 competenza digitale; 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6 competenza in materia di cittadinanza; 7 competenza imprenditoriale; 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze chiave 1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale. 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità. 4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. 5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione. 6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. 7)

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. 8) Consapevolezza ed espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Ora del codice: codiamo.

L'obiettivo è quello di offrire a giovani e giovanissimi l'opportunità di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi e cogliere opportunità". Per la fascia d'età della scuola primaria l'iniziativa prevede una modalità di base di partecipazione all'l'iniziativa del MIUR definita ***L'ora del codice*** , che consiste nel far svolgere agli alunni un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Sono coinvolte le sezioni della scuola dell'infanzia (con l'uso delle seguenti metodologie: -Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni) e le classi di scuola primaria che partecipano all'evento, in orario curricolare, con il supporto di un loro docente e con il tutoraggio dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale. Le attività previste sono di tipo **tradizionali/unplugged**, senza l'aiuto di dispositivi digitali e **tenologiche** che, attraverso piattaforme di apprendimento online "**Programma il futuro**" e "**Code.org**" forniscono strumenti semplici e divertenti per favorire la comprensione dei concetti base dell'informatica.

Per svolgere l'attività gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, affrontano in modalità interattiva lezioni, laboratori e corsi gratuiti messi a disposizione da piattaforme di apprendimento, e producono, attraverso la modalità offline, percorsi, algoritmi, manufatti e disegni partendo da elementi dati.

Tutte le attività proposte, interattive e non, sono costruite per stimolare e sviluppare il **pensiero computazionale** , ovvero competenze logiche e capacità risolutive creative, attraverso la programmazione (**coding**) in un contesto di gioco. **I principi base della programmazione devono costituire una base culturale** comune e possono essere appresi a qualsiasi età in modo divertente e intuitivo. La programmazione, inoltre, ha anche un valore formativo intrinseco poiché stimola la creatività e la capacità di concepire ed esprimere procedimenti costruttivi.

Le attività previste sono di tipo **tradizionali/unplugged**, senza l'aiuto di dispositivi digitali e **tenologiche** che, attraverso piattaforme di apprendimento online " **Programma il futuro**" e "**Code.org**" forniscono strumenti semplici e divertenti per favorire la comprensione dei concetti base dell'informatica.

Sono coinvolte le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria che partecipano all'evento, in orario curricolare, con il supporto di un loro docente e con il tutoraggio dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.

Per la fascia d'età della scuola primaria l'iniziativa prevede una modalità di base di partecipazione all'l'iniziativa del MIUR definita ***L'ora del codice*** , che consiste nel far svolgere agli alunni un'ora di avviamento al pensiero computazionale.

L'obiettivo è quello di offrire a giovani e giovanissimi l'opportunità di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi e cogliere opportunità"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze e abilità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento ludico-laboratoriale.

Azione n° 2: Settimana EU Code Week

L'evento europeo di coding, è un'iniziativa di base, della durata di due settimane del mese di ottobre, che mira a portare la codifica e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente agli studenti di tutte le Istituzioni scolastiche europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze e abilità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento ludico-laboratoriale.
- Analizzare dati per risolvere problemi utilizzando linguaggi di programmazione;
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo accurato e preciso, tenendo in considerazione i dettagli necessari per ottenere un prodotto finale;

- Imparare a programmare: avviare alla progettazione di algoritmi semplici fino a quelli complessi producendo risultati visibili;
- Costruire macchine “intelligenti” da governare: dalla progettazione alla realizzazione

Azione n° 3: "Materobò"

MATEROBO' è un progetto extracurricolare previsto per gli alunni delle classi quarte e quinte del circolo. Il corso affronta due tematiche molto collegate tra di loro: **matematica** e **robotica educativa**. Il percorso si propone di stimolare l’interesse precoce degli scolari nei confronti della matematica attraverso l’uso del computer allo scopo di facilitare l’acquisizione successiva di competenze logico-matematiche lungo il percorso formativo, in particolare di migliorare il livello di preparazione nelle discipline matematiche degli allievi della scuola di base. Obiettivo è quello di fare imparare agli alunni la logica operativa dell’applicazione Excel, per la risoluzione di problemi e operazioni matematiche. Gli argomenti ed i contenuti proposti, riguardanti il programma di matematica relativo alla classi quarte e quinte, sono affrontati attraverso l’utilizzo e la conoscenza del foglio elettronico del software Microsoft Excel. Attraverso attività concrete, stimolanti e creative, inerenti alla progettazione di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica, la programmazione e il controllo del loro funzionamento, mira a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi.

Le attività progettuali si svolgono nei laboratori: multimediale e di robotica, secondo un approccio decisamente pratico (learning by doing: imparare facendo): una brevissima presentazione teorica, supportata da presentazione ppt, e tempi decisamente più lunghi dedicati ad attività guidate. Agli alunni, impegnati a lavorare sia singolarmente che in gruppo con la distribuzione di ruoli, viene offerta la possibilità di 'imparare facendo' learning by doing, senza temere l'errore, che invece diventa occasione di miglioramento. L'apprendimento avviene per scoperta, esplorare attraverso il problem solving; sbagliare diventa d'obbligo, l'errore quindi non è qualcosa da nascondere, ma un'opportunità di crescita attraverso il 'dubugging'. Il tutto avviene in un contesto ludico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le principali funzioni di un computer, in primis quella della catalogazione delle informazioni;
- Conoscere la correlazione tra dati di partenza, rappresentazione grafica ed osservazioni possibili;
- Tracciare e interpretare diagrammi di flusso per la rappresentazione di convenienti progetti;
- Utilizzare nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella

progettazione;

- Indagare e conoscere gli utilizzi del foglio di calcolo Microsoft Excel nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la tecnica del problem solving, sintetizzando le espressioni risolutive di un problema ed acquisendo il concetto di formula
- Applicare formule diverse per la soluzione di quesiti, utilizzando il foglio di calcolo Excel come strumento;
- Analizzare dati per risolvere problemi utilizzando linguaggi di programmazione;
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo accurato e preciso, tenendo in considerazione i dettagli necessari per ottenere un prodotto finale;

- Imparare a programmare: avviare alla progettazione di algoritmi semplici fino a quelli complessi producendo risultati visibili;
- Costruire macchine “intelligenti” da governare: dalla progettazione alla realizzazione

Azione n° 4: "Andiamo a Programmare"

Il progetto permette lo sviluppo e il consolidamento di diversi linguaggi: forme espressive tradizionali e multimedialità, il potenziamento come promozione di eccellenze, la personalizzazione, l’inclusione e facilita l’elaborazione di percorsi specifici individualizzati per alunni BES, DSA, alunni con disabilità, disagio linguistico e culturale. E' un progetto curricolare che mira a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, previsto per un'ora a settimana per tutte le classi del circolo. Viene promossa la capacità di vivere in una realtà dinamica, si sviluppa l’operatività manuale e creativa e la capacità di riflessione critica sul fare; sarà possibile la condivisione in rete delle attività e la partecipazione nel progetto e nei percorsi educativi di ciascun bambino. Si prevedono attività laboratoriali aperte di invenzione ed elaborazione creativa di tipo modulare e trasversale nelle quali far confluire attività di coding sia attraverso la partecipazione all'iniziative ministeriali: "L'ORA DEL CODICE", "EUCODE WEEK"... su piattaforme di apprendimento come PROGRAMMA IL FUTURO, CODE.ORG, FIRST) sia attraverso attività concrete, stimolanti e creative, inerenti alla progettazione

di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica, la programmazione e il controllo del loro funzionamento. Le attività previste si svolgono nei laboratori STEAM e di ROBOTICA EDUCATIVA e hanno carattere ludico. Gli alunni lavoreranno sia singolarmente (al PC) che in piccoli gruppi (cooperative learning), ognuno di loro a rotazione svolgerà i seguenti compiti: sistemazione dei pezzi Lego, ricerca dei pezzi giusti per la costruzione del robot, seguendo le istruzioni, programmazione del movimento, utilizzo dei sensori, ecc... L'attività di robotica consente al gruppo di collaborare al suo interno attivamente con la distribuzione di ruoli, l'assunzione di responsabilità e la ricerca di soluzioni nel provare e riprovare durante le esperienze . Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati: PC, software "Office" e "Micromondi EX Robotica", il materiale "Lego Mindstorms NXT , Lego Education Spike, Brico Motion Education.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare ad imparare: i bambini sono messi di fronte a situazioni problematiche per risolvere le quali devono trovare soluzioni a partire dalle loro conoscenze. Devono

dunque formulare strategie efficaci ricercandole all'interno del repertorio posseduto, oppure ideandone di nuove.

- Progettare: l'essenza stessa della programmazione è la capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito.
- Comunicare: per affrontare i vari compiti richiesti dalle lezioni, occorre leggere la stringa di consegna, comprendere la richiesta e tradurre la strategia risolutiva individuata in un linguaggio specifico (quello della programmazione), inoltre condividere e concordare i percorsi individuati con i compagni. Tutto ciò stimola gli allievi ad utilizzare forme comunicative efficaci.
- Collaborare e partecipare: nei momenti di lavoro in gruppo, gli allievi devono imparare a mediare, a suddividersi i compiti in base alle capacità cosicché ognuno possa apprendere cose nuove e insieme raggiungere l'obiettivo prefissato.
- Agire in modo autonomo e responsabile: è stato creato un account personale per ogni allievo, con il quale ognuno può accedere autonomamente alla piattaforma e svolgere le attività seguendo i propri ritmi.
- Risolvere problemi: in ogni livello proposto i bambini hanno dovuto affrontare situazioni problematiche di crescente complessità; rispettare il numero di comandi richiesto, raggiungere un obiettivo, evitare gli ostacoli, interagire con ulteriori personaggi presenti o con condizioni poste in essere.
- Individuare collegamenti e relazioni: essere efficaci solutori implica la capacità di saper fare collegamenti tra ambiti di conoscenza differenti, linguistico, matematico, informatico, spaziale (esempio della creazione di un cerchio) per riorganizzarli e sintetizzarli in nuovi apprendimenti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: la capacità critica si sviluppa necessariamente nel momento in cui si devono selezionare le informazioni utili per procedere nella pianificazione strategica.

○ Azione n° 5: Laboratorio di STEM e Robotica Educativa

La progettazione delle attività laboratoriali coinvolge non solo studenti del circolo ma anche docenti, tramite una programmazione di percorsi di tipo misto:

ATTIVITA' LABORATORIALI per implementare specifiche competenze sia curricolari che trasversali e interdisciplinari

GIOCO AUTONOMO: momenti liberi e informali, socializzazione, scambio tra gli alunni, in un'ottica di collaborazione e co-costruzione di competenze sociali.

FORMAZIONE: è prevista una collaborazione ed una mediazione competente, in fase iniziale, da parte dell'Animatore Digitale per animare lo sviluppo delle attività, che gradualmente potranno essere svolte in autonomia dagli insegnanti.

Le attività previste si svolgono nei laboratori STEAM e di ROBOTICA EDUCATIVA e hanno carattere ludico. Le classi si alternano seguendo un orario settimanale di laboratorio.

Gli alunni lavoreranno sia singolarmente (al PC), in piccoli gruppi (cooperative learning), che a classi aperte; ognuno di loro a rotazione svolgerà i seguenti compiti: sistemazione dei pezzi Lego, ricerca dei pezzi giusti per la costruzione del robot, seguendo le istruzioni, programmazione del movimento, utilizzo dei sensori, ecc... L'attività di robotica consente di collaborare attivamente con la distribuzione di ruoli, l'assunzione di responsabilità e la ricerca di soluzioni nel provare e riprovare durante le esperienze . Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati: PC, software "Office" e "Micromondi EX Robotica", il materiale "Lego Mindstorms NXT , Lego Education Spike, Brico Motion Education.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare negli alunni competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa;
- Usare efficacemente le strumentazioni informatiche per agevolare gli apprendimenti degli studenti BES e DSA;
- Usare piattaforme di apprendimento e dispositivi informatici per prevenire la dispersione scolastica, trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi e multimedialità.

Azione n° 6: STupiamoci EMozionandoci

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza l'aiuto dell'adulto, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, si proporranno attività incentrate sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia– matematica

e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative le sue connessioni con la logica e il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: D.D. BARONISSI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Ora del codice: codiamo.

L'obiettivo è quello di offrire a giovani e giovanissimi l'opportunità di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi e cogliere opportunità". Per la fascia d'età della scuola primaria l'iniziativa

prevede una modalità di base di partecipazione all'l'iniziativa del MIUR definita ***L'ora del codice*** , che consiste nel far svolgere agli alunni un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Sono coinvolte le sezioni della scuola dell'infanzia (con l'uso delle seguenti metodologie: -Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni) e le classi di scuola primaria che partecipano all'evento, in orario curricolare, con il supporto di un loro docente e con il tutoraggio dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale. Le attività previste sono di tipo **tradizionali/unplugged**, senza l'aiuto di dispositivi digitali e **tenologiche** che, attraverso piattaforme di apprendimento online "**Programma il futuro**" e "**Code.org**" forniscono strumenti semplici e divertenti per favorire la comprensione dei concetti base dell'informatica.

Per svolgere l'attività gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, affrontano in modalità interattiva lezioni, laboratori e corsi gratuiti messi a disposizione da piattaforme di apprendimento, e producono, attraverso la modalità offline, percorsi, algoritmi, manufatti e disegni partendo da elementi dati.

Tutte le attività proposte, interattive e non, sono costruite per stimolare e sviluppare il **pensiero computazionale** , ovvero competenze logiche e capacità risolutive creative, attraverso la programmazione (**coding**) in un contesto di gioco. **I principi base della programmazione devono costituire una base culturale** comune e possono essere appresi a qualsiasi età in modo divertente e intuitivo. La programmazione, inoltre, ha anche un valore formativo intrinseco poiché stimola la creatività e la capacità di concepire ed esprimere procedimenti costruttivi.

Le attività previste sono di tipo **tradizionali/unplugged**, senza l'aiuto di dispositivi digitali e **tenologiche** che, attraverso piattaforme di apprendimento online " **Programma il futuro**" e "**Code.org**" forniscono strumenti semplici e divertenti per favorire la comprensione dei concetti base dell'informatica.

Sono coinvolte le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria che

partecipano all'evento, in orario curricolare, con il supporto di un loro docente e con il tutoraggio dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.

Per la fascia d'età della scuola primaria l'iniziativa prevede una modalità di base di partecipazione all'l'iniziativa del MIUR definita ***L'ora del codice*** , che consiste nel far svolgere agli alunni un'ora di avviamento al pensiero computazionale.

L'obiettivo è quello di offrire a giovani e giovanissimi l'opportunità di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi e cogliere opportunità"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze e abilità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento ludico-laboratoriale.

Azione n° 2: Settimana EU Code Week

L'evento europeo di coding, è un'iniziativa di base, della durata di due settimane del

mese di ottobre, che mira a portare la codifica e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente agli studenti di tutte le Istituzioni scolastiche europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze e abilità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento ludico-laboratoriale.
- Analizzare dati per risolvere problemi utilizzando linguaggi di programmazione;
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo accurato e preciso, tenendo in considerazione i dettagli necessari per ottenere un prodotto finale;

- Imparare a programmare: avviare alla progettazione di algoritmi semplici fino a quelli complessi producendo risultati visibili;
- Costruire macchine "intelligenti" da governare: dalla progettazione alla realizzazione

Azione n° 3: "Materobò"

MATEROBO' è un progetto extracurricolare previsto per gli alunni delle classi quarte e quinte del circolo. Il corso affronta due tematiche molto collegate tra di loro: **matematica** e **robotica educativa**. Il percorso si propone di stimolare l'interesse precoce degli scolari nei confronti della matematica attraverso l'uso del computer allo scopo di facilitare l'acquisizione successiva di competenze logico-matematiche lungo il percorso formativo, in particolare di migliorare il livello di preparazione nelle discipline matematiche degli allievi della scuola di base. Obiettivo è quello di fare imparare agli alunni la logica operativa dell'applicazione Excel, per la risoluzione di problemi e operazioni matematiche. Gli argomenti ed i contenuti proposti, riguardanti il programma di matematica relativo alla classi quarte e quinte, sono affrontati attraverso l'utilizzo e la conoscenza del foglio elettronico del software Microsoft Excel. Attraverso attività concrete, stimolanti e creative, inerenti alla progettazione di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica, la programmazione e il controllo del loro funzionamento, mira a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi.

Le attività progettuali si svolgono nei laboratori: multimediale e di robotica, secondo un approccio decisamente pratico (learning by doing: imparare facendo): una brevissima presentazione teorica, supportata da presentazione ppt, e tempi decisamente più lunghi dedicati ad attività guidate. Agli alunni, impegnati a lavorare sia singolarmente che in gruppo con la distribuzione di ruoli, viene offerta la possibilità di 'imparare facendo' learning by doing, senza temere l'errore, che invece diventa occasione di miglioramento. L'apprendimento avviene per scoperta, esplorare attraverso il problem solving; sbagliare diventa d'obbligo, l'errore quindi non è qualcosa da nascondere, ma un'opportunità di crescita attraverso il 'dubugging'. Il tutto avviene in un contesto ludico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le principali funzioni di un computer, in primis quella della catalogazione delle informazioni;
- Conoscere la correlazione tra dati di partenza, rappresentazione grafica ed osservazioni possibili;
- Tracciare e interpretare diagrammi di flusso per la rappresentazione di convenienti progetti;
- Utilizzare nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione;
- Indagare e conoscere gli utilizzi del foglio di calcolo Microsoft Excel nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la tecnica del problem solving, sintetizzando le espressioni risolutive di un problema ed acquisendo il concetto di formula
- Applicare formule diverse per la soluzione di quesiti, utilizzando il foglio di calcolo Excel come strumento;
- Analizzare dati per risolvere problemi utilizzando linguaggi di programmazione;
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo accurato e preciso, tenendo in considerazione i dettagli necessari per ottenere un prodotto finale;
- Imparare a programmare: avviare alla progettazione di algoritmi semplici fino a

quelli complessi producendo risultati visibili;

- Costruire macchine “intelligenti” da governare: dalla progettazione alla realizzazione

Azione n° 4: "Andiamo a Programmare"

Il progetto permette lo sviluppo e il consolidamento di diversi linguaggi: forme espressive tradizionali e multimedialità, il potenziamento come promozione di eccellenze, la personalizzazione, l’inclusione e facilita l’elaborazione di percorsi specifici individualizzati per alunni BES, DSA, alunni con disabilità, disagio linguistico e culturale. E' un progetto curricolare che mira a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, previsto per un'ora a settimana per tutte le classi del circolo. Viene promossa la capacità di vivere in una realtà dinamica, si sviluppa l’operatività manuale e creativa e la capacità di riflessione critica sul fare; sarà possibile la condivisione in rete delle attività e la partecipazione nel progetto e nei percorsi educativi di ciascun bambino. Si prevedono attività laboratoriali aperte di invenzione ed elaborazione creativa di tipo modulare e trasversale nelle quali far confluire attività di coding sia attraverso la partecipazione all'iniziative ministeriali: "L'ORA DEL CODICE", "EUCODE WEEK"... su piattaforme di apprendimento come PROGRAMMA IL FUTURO, CODE.ORG, FIRST) sia attraverso attività concrete, stimolanti e creative, inerenti alla progettazione di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica, la programmazione e il controllo del loro funzionamento. Le attività previste si svolgono nei laboratori STEAM e di ROBOTICA EDUCATIVA e hanno carattere ludico. Gli alunni lavoreranno sia singolarmente (al PC) che in piccoli gruppi (cooperative learning), ognuno di loro a rotazione svolgerà i seguenti compiti: sistemazione dei pezzi Lego, ricerca dei pezzi giusti per la costruzione del robot, seguendo le istruzioni, programmazione del movimento, utilizzo dei sensori, ecc... L’attività di robotica consente al gruppo di collaborare al suo interno attivamente con la distribuzione di ruoli, l’assunzione di responsabilità e la ricerca di soluzioni nel provare e riprovare durante le esperienze . Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati: PC, software “Office” e “Micromondi EX Robotica”, il materiale “Lego Mindstorms NXT , Lego Education Spike, Brico Motion

Education.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare ad imparare: i bambini sono messi di fronte a situazioni problematiche per risolvere le quali devono trovare soluzioni a partire dalle loro conoscenze. Devono dunque formulare strategie efficaci ricercandole all'interno del repertorio posseduto, oppure ideandone di nuove.
- Progettare: l'essenza stessa della programmazione è la capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito.
- Comunicare: per affrontare i vari compiti richiesti dalle lezioni, occorre leggere la stringa di consegna, comprendere la richiesta e tradurre la strategia risolutiva individuata in un linguaggio specifico (quello della programmazione), inoltre condividere e concordare i percorsi individuati con i compagni. Tutto ciò stimola gli allievi ad utilizzare forme comunicative efficaci.
- Collaborare e partecipare: nei momenti di lavoro in gruppo, gli allievi devono imparare a mediare, a suddividersi i compiti in base alle capacità cosicché ognuno possa apprendere cose nuove e insieme raggiungere l'obiettivo prefissato.

- Agire in modo autonomo e responsabile: è stato creato un account personale per ogni allievo, con il quale ognuno può accedere autonomamente alla piattaforma e svolgere le attività seguendo i propri ritmi.
- Risolvere problemi: in ogni livello proposto i bambini hanno dovuto affrontare situazioni problematiche di crescente complessità; rispettare il numero di comandi richiesto, raggiungere un obiettivo, evitare gli ostacoli, interagire con ulteriori personaggi presenti o con condizioni poste in essere.
- Individuare collegamenti e relazioni: essere efficaci solutori implica la capacità di saper fare collegamenti tra ambiti di conoscenza differenti, linguistico, matematico, informatico, spaziale (esempio della creazione di un cerchio) per riorganizzarli e sintetizzarli in nuovi apprendimenti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: la capacità critica si sviluppa necessariamente nel momento in cui si devono selezionare le informazioni utili per procedere nella pianificazione strategica.

○ Azione n° 5: Laboratorio di STEM e Robotica Educativa

La progettazione delle attività laboratoriali coinvolge non solo studenti del circolo ma anche docenti, tramite una programmazione di percorsi di tipo misto:

ATTIVITA' LABORATORIALI per implementare specifiche competenze sia curricolari che trasversali e interdisciplinari

GIOCO AUTONOMO: momenti liberi e informali, socializzazione, scambio tra gli alunni, in un'ottica di collaborazione e co-costruzione di competenze sociali.

FORMAZIONE: è prevista una collaborazione ed una mediazione competente, in fase iniziale, da parte dell'Animatore Digitale per animare lo sviluppo delle attività, che gradualmente potranno essere svolte in autonomia dagli insegnanti.

Le attività previste si svolgono nei laboratori STEAM e di ROBOTICA EDUCATIVA e hanno carattere ludico. Le classi si alternano seguendo un orario settimanale di

laboratorio.

Gli alunni lavoreranno sia singolarmente (al PC), in piccoli gruppi (cooperative learning), che a classi aperte; ognuno di loro a rotazione svolgerà i seguenti compiti: sistemazione dei pezzi Lego, ricerca dei pezzi giusti per la costruzione del robot, seguendo le istruzioni, programmazione del movimento, utilizzo dei sensori, ecc... L'attività di robotica consente di collaborare attivamente con la distribuzione di ruoli, l'assunzione di responsabilità e la ricerca di soluzioni nel provare e riprovare durante le esperienze . Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati: PC, software "Office" e "Micromondi EX Robotica", il materiale "Lego Mindstorms NXT , Lego Education Spike, Brico Motion Education.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare negli alunni competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa;
- Usare efficacemente le strumentazioni informatiche per agevolare gli apprendimenti degli studenti BES e DSA;
- Usare piattaforme di apprendimento e dispositivi informatici per prevenire la dispersione scolastica, trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi e multimedialità.

Azione n° 6: STupiamoci EMozionandoci

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza l'aiuto dell'adulto, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, si proporranno attività incentrate sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia– matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative le sue connessioni con la logica e il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto scuola infanzia: " A.A.A. Accogliere, Ascoltare. Accompagnare".

L'accoglienza e l'ambientamento rappresentano un punto di partenza privilegiato per iniziare un percorso di collaborazione efficace tra scuola e famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza ed interventi che possono essere avviati tramite contatti ed incontri. Il progetto mira a rafforzare l'identità personale e l'autostima, ad instaurare le prime relazioni comunicative e a vivere l'ambiente scolastico in modo positivo ed accogliente.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza di se stesso e delle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto scuola infanzia: "Educazione stradale"

Il progetto è rivolto a tutte le persone che ruotano attorno al mondo della scuola affinchè siano attente a formare negli alunni la cultura della prevenzione, a promuovere la consapevolezza dell'importanza della propria e dell'altrui salute, con particolare attenzione alla qualità della vita

e dell'ambiente che li circonda. Inoltre il progetto vuole far comprendere l'importanza dell'educazione stradale per evitare pericoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti consapevoli in situazioni di pericolo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto scuola Primaria - Infanzia: "Educazione alla cittadinanza"

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. L'obiettivo è anche quello di valorizzare e accogliere le diversità culturali, fisiche e caratteriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di almeno due percorsi interdisciplinari e una formazione per i docenti orientata in tal senso.

Traguardo

Aumentare di 1/3 il livello avanzato di educazione civica degli alunni.

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti. Maturare comportamenti responsabili verso

l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, famigliare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze, Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi di modificazione dell'ambiente. Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare infanzia-primaria; "Viaggiare leggendo"

Il progetto mira ad avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Si tratta di un percorso di promozione ed educazione alla lettura come processo continuo, che parte dalla Scuola dell'Infanzia e continua nella Scuola Primaria. il progetto include varie attività, tra le quali: incontri con gli autori, letture animate, laboratori CLIL, laboratori di lessico, giornalino di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare l'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi. Sviluppare la creatività. Avvicinarsi alla lettura per il piacere di leggere e per il piacere di scoprire per guardare, interpretare, misurare e apprezzare le cose del mondo, nonché viverci nel migliore dei modi. Comunicare in L2 con maggiore fiducia nelle proprie capacità, collegandole ad attività pratiche. Aumentare la consapevolezza interculturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Progetto curricolare Infanzia-primaria: Continuità ed orientamento

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa. Il passaggio da un ordine all'altro rappresenta sempre un momento delicato e significativo nella vita del bambino e diventa, quindi, fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede il legislatore che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. L'obiettivo è quello di attenuare le difficoltà e di inserire, all'interno di ogni percorso, dinamiche

di orientamento formativo con particolare attenzione alla metacognizione e allo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare la socializzazione, il livello di autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: "Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo"

Il progetto si pone l'obiettivo della formazione di una coscienza morale e civica, l'acquisizione di conoscenze e di corretti comportamenti per una convivenza civile. Per far sì che l'alunno di oggi diventi un cittadino consapevole e una persona attivamente presente nella società, profonda attenzione sarà dedicata alla dimensione solidale ed al mondo del volontariato. In un percorso graduale e per fasce di età gli alunni saranno guidati verso questioni attuali legate al sociale, quali i diritti dei bambini, il bullismo e il cyberbullismo, il razzismo, la sicurezza stradale. Tutto ciò nell'ottica di una maturazione globale dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno sa identificare se stesso, comprende il significato e l'importanza del vivere insieme, si approccia alle regole della convivenza democratica (regole, leggi, trasgressioni, sanzioni), ha coscienza dei diritti inviolabili di ciascuna persona e dei rispettivi doveri inderogabili, conosce lo Stato di diritto e il principio di legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: "Scuola Attiva Kids"

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare lo sport per le classi terze e quarte della Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risultati attesi

Migliorare gli stili di vita attraverso le attività motorie abbinate ad una sana alimentazione e il rispetto dei compagni e delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Progetto curricolare Primaria: "Joy of moving"

Il progetto ha l'obiettivo di avviare allo sport, attraverso il gioco, i bambini delle prime due classi della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Attraverso il gioco motorio il bambino prende consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto curricolare Primaria: "Merenda sana a scuola"

In conformità alle Linee Guida per l'educazione alimentare emanate dal MIUR, si è ritenuto strategico definire un programma "consapevole e attento" al consumo di cibo a scuola. La scuola costituisce, infatti, un luogo privilegiato di incontro tra le istituzioni e le famiglie, dove è possibile costruire una cultura attenta al benessere e a promuovere stili di vita sani fin dai primi anni. Il progetto mira a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e fritture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa. Tale progetto vuole far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di comportamenti errati.

Risultati attesi

Conoscere ed apprezzare le risorse del proprio territorio. Apprezzare gli scambi interculturali generazionali. Acquisire un sereno rapporto con il cibo. Modificare i comportamenti incongrui presenti nella propria alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: "Andiamo a programmare"

Il progetto propone un percorso educativo teso a promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione delle basi della programmazione, a incrementare le competenze collegate all'informatica, a sviluppare il pensiero computazionale, a rafforzare la capacità di analisi e risoluzione di problemi con l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, attraverso tecnologie digitali, attività unplugged ed esperienze di robotica educativa e creativa. Le attività previste saranno prevalentemente a carattere ludico e si svolgeranno nei laboratori di informatica e di robotica con l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e potenziano la possibilità di elaborazione di percorsi personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la percezione spaziale e i concetti di lateralità. Accrescere la curiosità ed il desiderio di partecipazione alle attività proposte. Sviluppare la concentrazione, la motivazione, l'attenzione. Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima. Avviare l'acquisizione di un linguaggio di programmazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: "Scientificamente imparo"

L'aula-laboratorio, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare al meglio le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, dando un valido supporto allo studio ma soprattutto nuova centralità ad insegnanti e alunni, favorendo la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Realizzazione di uno spazio per l'apprendimento all'interno di alcune aule che elimini ogni forma di barriera, che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri alunni per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la curiosità, il pensiero divergente e la creatività degli alunni, la piena comprensione e valorizzazione del ruolo dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: " Laboratorio di arricchimento lessicale"

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la competenza lessicale degli alunni del Circolo, ricorrendo ad una metodologia di tipo ludico, interattivo e laboratoriale che, valorizzando le competenze implicite dei bambini, ne faciliti il coinvolgimento e la partecipazione, e insieme faccia crescere in loro la consapevolezza del rapporto esistente tra conoscenza delle parole e sviluppo del pensiero. Più è povero il lessico, più è povero il pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Usare consapevolmente termini nuovi ed adeguati al contesto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto extra-curricolare Primaria: "MateRobò"

Il progetto tratterà due tematiche collegate tra di loro: matematica e robotica educativa. La prima parte del percorso si propone di stimolare l'interesse precoce degli scolari nei confronti della matematica attraverso l'uso del computer allo scopo di facilitare l'acquisizione successiva di competenze logico-matematiche lungo il percorso formativo, in particolare di migliorare il livello di preparazione nelle discipline matematiche degli allievi della scuola di base. Obiettivo sarà quello di fare imparare agli alunni la logica operativa dell'applicazione Excel, per la risoluzione di problemi e operazioni matematiche. La seconda parte del progetto attraverso attività concrete, stimolanti e creative, inerenti alla progettazione di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica, la programmazione e il controllo del loro funzionamento, mira a sviluppare il pensiero logico e computazionale per rafforzare la capacità di analisi, la risoluzione

di problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Navigare in modo consapevole un prodotto ipermediale. Applicare competenze collaborative e relazionali. Effettuare una riflessione meta-cognitiva del percorso di matematica effettuato in classe. Utilizzare nuovi stili cognitivi nello studio, nella comunicazione e nella progettazione. Migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento. Favorire la cooperazione e la collaborazione tra pari, finalizzandole al raggiungimento di un traguardo comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Progetto extra-curricolare Primaria: "Baronissiincoro"

L'intento del progetto della Formazione Corale è di promuovere nei bambini l'uso corretto del linguaggio sonoro-musicale attraverso lo sviluppo delle capacità vocali congiuntamente a quelle ritmico-motorie. Caratteristica importante del progetto è la modularità. Con ciò si intende che lo stesso fonda i suoi principi formativi su un tipo di programmazione flessibile e sempre incline alle esigenze/potenzialità del gruppo di alunni interessato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni conoscono gli elementi musicali vocali di base, sono in grado di utilizzare lo strumento voce per intonare melodie. sviluppano una conoscenza sonora con l'ausilio di strumenti e basi predefinite. Riescono a gestire le relazioni di gruppo e a confrontarsi con gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto extra-curricolare Primaria: "Gioco...mat"

Il progetto di recupero e potenziamento si propone di offrire agli alunni una serie di opportunità di successo negli apprendimenti, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Ogni alunno necessita dei suoi tempi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere, infine, portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Con

questo progetto si vogliono offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il recupero delle abilità logiche alla base di tutti gli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare, a diversi livelli di competenza, gli strumenti matematici per operare nella realtà. Usare procedure. Valutare criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. Imparare a giocare rispettando regole. Apprendere a pensare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto extra-curricolare Primaria: "Let's go together Cambridge!"

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo delle competenze comunicative in lingua inglese. Il potenziamento linguistico ha il

compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi. Da qui nasce il progetto: Crescere con l'inglese, che prevede l'organizzazione di uno o più corsi di lingua inglese volti al conseguimento della Certificazione linguistica dell'Università di Cambridge, ente accreditatato e riconosciuto a livello internazionale che testa l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: Reading, Listening, Speaking and Writing. Il percorso formativo, strutturato per progredire nell'apprendimento della lingua inglese, garantisce peraltro una ricaduta scolastica importante e positiva quale il miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi, favorisce un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni e permette un arricchimento del processo di apprendimento/insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere buoni livelli di competenza, con ricaduta apprezzabile a livello scolastico. Sviluppare l'utilizzo fluido e disinvolto della lingua, facendone una reale risorsa comunicativa per il proseguimento degli studi per la vita. Conseguimento di valide certificazioni linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Progetto extra-curricolare Primaria: "Superoi della mente: la mindfulness a scuola"

È un progetto di apprendimento socio-emotivo che migliora il benessere psicofisico dei bambini e favorisce il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza, attraverso la formazione di un gruppo classe coeso e collaborativo. Ritrovare l'equilibrio emotivo per ottimizzare la capacità di apprendimento del cervello attraverso la riduzione conflitti tra pari e insegnare modalità costruttive per risolverli. Valorizzare il successo scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare Primaria: "Di nuovo in pista"

Il progetto tende a realizzare interventi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica al fine di migliorare l'autostima e accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita di classe avvalendosi dell'esperienza e professionalità di docenti in pensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare l'autostima del bambino

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Pon-FSE "A scuola di teatro"

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita. Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro. Educare alla collaborazione e alla cooperazione. Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PON-FSE "Street art a scuola"

Con questo progetto si vuole avvicinare i bambini a una tecnica pittorica che difficilmente viene loro proposta, potenziare le capacità tecniche, espressive e la capacità di progettare in gruppo in vista di un obiettivo comune, rendere più accogliente e partecipato l'ambiente in cui vivono, esternare i loro pensieri, emozioni e desideri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo. Trasformare con creatività i diversi materiali. Dare un significato ad ogni proprio lavoro. Imparare a collaborare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON-FSE "Murales in circolo"

Realizzare murales è un'opportunità per misurarsi con materiali diversi da quelli "canonici" (matite, pennarelli, pastelli), su superfici ben superiori al classico foglio da disegno e in posizione verticale (con la conseguente aumentata difficoltà ma la più completa visione d'insieme). Avvicinandoli al concetto di arte contemporanea, ponendo l'accento sui concetti di Graffiti, street art, muralismo, urban art, arte pubblica... e sulle varie tecniche usate dagli artisti, per poi guidarli alla libera sperimentazione dei linguaggi dell'arte, prendendo spunto dallo spazio circostante e dai materiali a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire una terminologia specifica e appropriata; Realizzare elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti; Trasformare concetti in immagini; Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di spirito critico; Migliorare le dinamiche relazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON-FSE "Urban art a scuola"

Il progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, attraverso un intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana vuole valorizzare in modo particolare il potenziamento dell'educazione artistica. Sottolineando quanto sia importante nella formazione degli alunni l'esperienza laboratoriale e l'educazione al rispetto del patrimonio in tutte le sue forme sia culturale, artistico e paesaggistico. Cominciando da ciò che è particolarmente vicino all'esperienza dei giovani e mirando alla valorizzazione di abilità e competenze si posso raggiungere significativi risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale; Acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale. Integrare in maniera trasversale e motivante i bambini che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale; Fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON-FSE "La scuola degli sportivi"

Il progetto ha come obiettivo quello di valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, di scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità coordinative. Accrescere le competenze e le abilità motorie. Migliorare la socializzazione. Avere conoscenze di base del corpo umano. Migliorare la concentrazione. Sviluppare la capacità di comunicazione. Promuovere il Fair play.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON-FSE " Sport in classe"

Il progetto è un laboratorio sportivo attraverso il quale gli studenti potranno sperimentare diverse discipline motorie con l'obiettivo di avviare alla pratica sportiva in modo corretto in un ambito in cui il rispetto delle regole, lo spirito di gruppo, l'educazione e la cultura sportiva sono elementi essenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione. Sviluppare la capacità di comunicazione. Promuovere il Fair play.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON-FSE "Ricominciamo sportivamente insieme"

I capisaldi del progetto proposto comprendono la Polivalenza e la Multilateralità, applicate con il

fine di permettere ai bambini dell'età scolare di acquisire le capacità coordinative generali e specifiche attraverso il maggior numero di esperienze motorie possibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere le competenze e le abilità motorie. Migliorare la socializzazione. Avere conoscenze di base del corpo umano. Migliorare la concentrazione. Sviluppare la capacità di comunicazione. Promuovere il Fair play.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Viva: Imparare facendo-Legomatica

Il progetto, di 30 ore, Il modulo è strutturato in un laboratorio didattico-ludico volto al potenziamento delle competenze matematiche. Avvicinare i bambini alla matematica in maniera ludica ed esperienziale è infatti l'obiettivo primario del modulo. Attraverso attività di tipo pratico e costruttivo, che favoriscono lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte dall'esperienza diretta sulle cose, la matematica non sarà mai stata così semplice per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero logico e spaziale; Comprendere e valorizzare il ragionamento matematico. Pertanto gli obiettivi specifici perseguiti sono: Acquisire competenze e capacità di calcolo; Acquisire competenze di tipo aritmetico-matematico; Acquisire i requisiti propedeutici per il ragionamento matematico e l'indagine scientifica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola Viva: Imparare facendo-Stem for Kids

Il modulo è un percorso esperienziale di apprendimento delle materie STEM incentrato sul gioco

e sull'utilizzo dei mattoncini LEGO®. Attraverso la costruzione di modelli motorizzati verranno approfondite, in maniera pratica, tematiche attinenti Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il desiderio di ricerca, dell'attitudine al problem solving, della progettazione e della creatività; Sviluppare il pensiero critico, dell'autoefficacia e dello spirito d'iniziativa. Migliorare la comprensione delle materie STEM; Stimolare la curiosità verso il funzionamento delle cose.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola Viva: Imparare facendo-Un mondo a colori

L'attività progettuale sarà divisa in due fasi: a) realizzazione di un murales b) riciclo creativo. Ciascuna fase avrà la sezione teorica dove sarà presentata la progettualità, finalità e obiettivi. L'intento sarà quello di promuovere l'intelligenza multipla e dare spazio alla creatività operativa; seguirà la fase pratica in cui la scuola diventerà un laboratorio dove l'arte del fare si coniugherà con l'essere e il divenire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saranno trasmessi contenuti storico-artistici legati alle tradizioni locali aventi come finalità la conoscenza del proprio patrimonio culturale; saranno individuati degli spazi educativi dove si promuoverà la socializzazione, l'integrazione e si potenzierà il diritto allo studio e all'apprendimento. I protagonisti del percorso saranno gli attori dell'azione educativa motivati, stimolati e opportunamente guidati produrranno manufatti originali e miglioreranno le loro conoscenze, competenze e capacità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterno

Scuola Viva: Imparare facendo-Alice

Il laboratorio di Teatro Danza è efficace ai fini dell'inclusione e del coinvolgimento di alunni con particolari problemi a relazionarsi con i coetanei e gli adulti. La danza e il teatro, attraverso una relazione più profonda con il proprio corpo e con quello dell'altro, tendono a una costante ricerca di equilibrio e armonia tra il mondo interno e quello esterno. Si lavorerà su un copione drammatizzato di "Alice nel paese delle meraviglie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare al rispetto delle regole e degli altri, migliorando in questo modo l'inclusione e la coesione del gruppo; Potenziare l'autostima dei singoli alunni portando alla luce abilità e attitudini altrimenti inesplorate; Favorire il superamento dell'imbarazzo nell'esibirsi in pubblico; Sviluppare l'attenzione, la concentrazione, la memoria, così come la percezione dello spazio e del tempo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterno

Scuola Viva: Imparare facendo-Sali in sella

Il modulo si prefigge di far conoscere a bambini il meraviglioso mondo del pony e del cavallo, a diretto contatto con la natura, offrendo il servizio della Scuderia Didattica che propone interessanti attività che trovano adeguata collocazione all'interno di molteplici aree disciplinari (educazione ambientale, educazione motoria, scienze, storia, linguaggio ed espressività). Si tratta di percorsi che possono avere finalità terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico ricreativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere coscienza del proprio corpo nello spazio e dei suoi movimenti. Apprendere movimenti coordinati e precisi. Stimolare la muscolatura, la coordinazione e il senso dell'equilibrio. Acquisire maggior autonomia. Aumentare il senso di responsabilità verso gli altri, l'ambiente, gli oggetti. Sperimentare una relazione in cui il bambino può essere lui fornitore di cure. Stimolare al rispetto delle regole e dei turni. Sviluppare l'affettività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Scuola Viva: Imparare facendo-La magia della musica

Il modulo intende avvicinare i bambini alla musica. La musica è fondamentale nello sviluppo del cervello del bambino, lo aiuta ad affinare le capacità di astrazione, aumenta le competenze analitiche, matematiche e linguistiche, affina la concentrazione, l'autocontrollo e l'attenzione. La musica è importante nella costruzione della base emotiva dei bambini e li aiuta ad acquisire un senso di fiducia in se stessi, oltre a rafforzare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione. Aiutare a esprimere le proprie emozioni. Migliorare le capacità cognitive. Sviluppare la percezione sensoriale. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto curriculare primaria: "Scuola Sicura"

La linea strategica perseguita è quella di riconoscere nella Scuola, luogo privilegiato per promuovere valori e bisogni educativi, il punto di forza e di svolta da cui partire per favorire nei bambini, ragazzi e nei giovani poi, una cultura della prevenzione dei rischi che li accompagni lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti consapevoli in situazioni di pericolo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curriculare primaria: "Prendi la mia mano"

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione dei minori al rispetto della legalità. Gli incontri tra i bambini-preadolescenti e le figure deputate alla realizzazione del progetto saranno finalizzati a far comprendere ai minori l'enorme potenziale che può derivare dal rispetto dell'altro, sia esso

un compagno di scuola, di giochi o una persona del tutto estranea alla sua sfera affettiva. La fase formativa, tipica dell'età evolutiva, acquista particolare importanza e rilevanza se vengono condivise con il minore le informazioni che costituiranno la base per il suo sano sviluppo psicofisico e che costituiranno patrimonio della sua formazione e della sua personalità, contribuendo sensibilmente allo sviluppo della formazione del concetto dell'etica. Troppo spesso oggi si sente discutere di minori privi di valori o incapaci di dare una giusta valutazione alle loro azioni. Ma è anche giusto chiedersi se questi minori hanno ricevuto le giuste indicazioni per la formazione della loro personalità e del loro patrimonio etico. Un esame accurato dei vari casi sottoposti all'attenzione dei servizi sociali e dei tribunali per i minori ha chiaramente fatto intendere che molti dei minori sottoposti all'esame dei tribunali o affidati ai servizi sociali vivevano in ambienti anche socialmente non degradati, ma sicuramente privi di informazioni che potessero essere loro utili per una formazione corretta della loro personalità. Si avverte oggi più che nel passato la necessità di intervenire già nelle scuole primarie per dare questo tipo di informazioni ai minori che per la loro età e per la sensibilità verso l'apprendimento possano ben recepire le informazioni che vengono loro date.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle norme, su rischi personali e collettivi e sulle pene. Fornire conoscenze di base

su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela. Fornire capacità: di uso consapevole / critico di nuove tecnologie, di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati. Acquisire una maggior consapevolezza rispetto all'uso/abuso di sostanze ed alle conseguenze. Saper individuare atteggiamenti e/o comportamenti spia del disagio in ambito scolastico. Aumentare le conoscenze circa i fenomeni legati alla trasgressione adolescenziale. Migliorare le proprie competenze nella comunicazione. Acquisire maggiore autostima ed autocontrollo. Saper riconoscere le diverse emozioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto primaria: Istruzione Domiciliare

Il progetto, nato a seguito delle esigenze maturate per particolari situazioni sanitarie degli alunni frequentanti la scuola primaria della Direzione Didattica Statale di Baronissi, ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e all'istruzione primaria per coloro i quali che, a causa di patologie debitamente comprovate da attestazioni mediche rilasciate dalle Istituzioni Sanitarie, non hanno la possibilità di frequentare con regolarità le lezioni in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio; Prevenire l'abbandono scolastico; Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento; Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza; Comprendere in testi di vario genere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole; effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso; Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali; leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	abitazione degli alunni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Merenda sana a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali		Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani.

Scelta consapevole e attenta ai pasti da consumare durante l'intervallo.

Sviluppare comportamenti corretti e il proposito di cambiare abitudini scorrette.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In conformità con le Linee Guida per l'educazione alimentare emanate dal MIUR e nell'ambito del progetto di educazione alla salute che ha tra i suoi obiettivi fondamentali il miglioramento dello stile di vita come fattore di promozione della salute, si ritiene strategico definire un programma "consapevole ed attento" al consumo di cibo a scuola. La scuola costituisce,

infatti, un luogo privilegiato di incontro tra le istituzioni e le famiglie, con un forte mandato educativo, dove è possibile costruire una cultura attenta al benessere e a promuovere stili di vita sani e protettivi già fin dai primi anni. Il progetto, pertanto, viene proposto a tutte le classi con l'obiettivo di consolidare nel tempo questa pratica come fattore educativo importante per una sana crescita dei bambini e degli adolescenti. Con la proposta "Merenda sana a scuola" si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e fritture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Formazione DADA-Logica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Scuola primaria secondo il modello DADA-logica coniuga l'impianto previsto dalle indicazioni nazionali del ministero dell'istruzione Italiano, e un paradigma ben definito alla cui base ci sono:
-I principi dell'outdoor education
-I principi delle più recenti ricerche nell'ambito delle neuroscienze
-I principi della psicologia relazionale
-I principi della Gestalt esperienziale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Circolo Didattico di Baronissi fa propria la filosofia sottesa alla rete di scuole DADA, una metodologia di insegnamento basata sulla Didattica per Ambienti di apprendimento innovativa e di sicuro impatto pedagogico al fine di sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo, i talenti individuali, il valore del vivere e dell'apprendere in gruppo. Rendere la scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica, e sociale, di cittadinanza attiva. Superare il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento e favorire l'integrazione di differenti modi di apprendere e studiare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Superoi della mente: la mindfulness a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici		

Risultati attesi

- Inserimento positivo ed efficace nella realtà scolastica.
- Conquista di relazioni positive con i compagni e con gli adulti.
- Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell'inclusività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma MindUP offre strumenti nuovi per ripensare lo spazio didattico e le relazioni interpersonali in classe in modo sensibile ai bisogni evolutivi degli alunni, colti nelle loro specificità cognitive, neurofisiologiche, emotive e come soggetti attivi nell'ambiente sociale. E' un progetto di apprendimento socio-emotivo che migliora il benessere psicofisico dei bambini e favorisce il successo scolastico.
MindUP insegna ai bambini le abilità di cui hanno bisogno per riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e agire con gentilezza e compassione. Inoltre, sviluppa la capacità di mettersi nei panni degli altri e aiuta ad autoregolare il proprio comportamento, creando un clima di classe caratterizzato da collaborazione e rispetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Educare alla cittadinanza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici		

Risultati attesi

1. promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti umani fondamentali;
2. educare al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico e paesaggistico, sollecitando comportamenti responsabili nei confronti delle generazioni future;
3. promuovere atteggiamenti di tolleranza, rispetto e solidarietà e formare alla convivenza civile e alle regole democratiche del vivere comune;
4. valorizzare l'alterità e la differenza educando alla risoluzione pacifica dei conflitti;
5. promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche;
6. imparare il valore della partecipazione attiva, promuovendo e sperimentando nella quotidianità l'autonomia critica e di giudizio;
7. formare ad un uso consapevole e critico della rete e delle informazioni;
8. sensibilizzare ad una cultura della salute e della sicurezza attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Profilo digitale IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivare la firma digitale per ogni docente (sigillo gestione)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Andiamo a programmare COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola partecipa ogni anno all'iniziativa del MI "L'ora del Codice" e alla settimana europea "EUCODEWEEK" attraverso le piattaforme di apprendimento online "Programma il futuro" e "Code.org" che forniscono strumenti semplici e divertenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, per promuovere gli elementi fondamentali, per introdurre alle basi della programmazione, per incrementare le competenze

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	collegate all'informatica, per rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. È attivo il progetto curriculare “Andiamo a programmare” che prevede attività di coding per tutte le classi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione sulle tecnologie didattiche innovative è costante nel nostro Circolo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. BARONISSI - SAEE01400B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione è, dunque, uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. Importantissima è la pratica della documentazione, intesa come documento che produce, lascia tracce ed aiuta a riflettere. Essa rende visibile il percorso di formazione e permette di verificare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino. I docenti della Scuola dell'Infanzia, nel corso dell'anno scolastico ed a cadenza quadrimestrale, redigono una scheda in cui descrivono i percorsi effettuati dai bambini in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione a ciascun campo d'esperienza. I dati raccolti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (Scuola-Famiglia) sia verticale (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria). Le schede sono divise per età ed a ciascuna descrizione verrà aggiunto: SÌ in caso di piena acquisizione del traguardo, IN PARTE in caso di acquisizione soddisfacente, NO in caso di acquisizione non soddisfacente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla legge n.92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale, il team docente di classe provvederà a definire per ogni singolo alunno una valutazione che sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella

programmazione per l'insegnamento dell' educazione civica e farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e competenze inserite nel curricolo verticale d'istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le capacità relazionali dei bambini, i docenti si avvalgono dell'osservazione degli stessi, degli elaborati da loro prodotti e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. L'osservazione, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012) Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea negli spazi gioco, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo etc), ci permettono di indagare le capacità relazionali di ciascun bambino ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorirne lo sviluppo armonico.
Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
• Definizione della propria identità
• Avvio all'autonomia.
• Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
• Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE
IL SE' E L'ALTRO
• È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
• Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
• Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
• Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
• Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
• È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO
• È autonomo nelle azioni quotidiane e nella cura di sé.
• Ha un positivo rapporto con la propria corporeità
• Controlla gli schemi motori di base.
• Possiede una adeguata motricità fine.

• Conosce le principali parti del corpo e le loro funzioni
• Rappresenta correttamente lo schema corporeo.

IMMAGINI, SUONI E COLORI
• Si esprime utilizzando i diversi linguaggi del corpo.
• Osserva, confronta e descrive immagini.
• Utilizza con creatività tecniche e materiali differenti.
• Esprime esperienze e contenuti attraverso le attività grafico – pittoriche e manipolative.
• Partecipa alle attività di ascolto e produzione musicale.
• Si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

I DISCORSI E LE PAROLE

• Ascolta e comprende la comunicazione verbale nelle sue varie forme.
• Utilizza un lessico appropriato e partecipa attivamente alle conversazioni.
• Ha acquisito una consapevolezza fonemica e sa riconoscere e riprodurre i suoni delle parole.
• Racconta ed esprime i propri bisogni, emozioni ed esperienze vissute.
• Utilizza il linguaggio iconico e sa descrivere le immagini presenti nell'ambiente circostante.
• Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
• È consapevole della presenza di lingue e culture diverse.

LA CONOSCENZA DEL MONDO
• Raggruppa e classifica in base ai criteri diversi.
• Compie ordinamenti e seriazioni in base a parametri dati.
• Conta e rappresenta quantità.
• Utilizza semplici simboli per registrare.
• Colloca correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio.
• Riorganizza logicamente e temporalmente le fasi di una storia, di un evento e di una esperienza.
• Esplora e scopre la realtà naturale ed artificiale utilizzando tutti i canali sensoriali.
• Formula semplici previsioni e ipotesi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento di valutazione

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola prevede iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, si terrà conto della normativa di riferimento D.Lgs 62/2017 e L. 41/2020.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'inclusione è il fondamento sul quale la nostra scuola sviluppa una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Si propone una didattica calibrata sulle esigenze dei propri alunni, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Si cerca di superare la tradizionale didattica trasmissiva per orientarsi verso una pluralità di approcci diversificati. A tutti gli insegnanti viene chiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista dalla L. 104/92 (PEI), dalla L. 170/2010 e dalla successiva normativa sui BES (Piano Didattico Personalizzato). Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'équipe territoriale e con tutte le figure (educatori, terapisti, psicologi, tutor) che si occupano a vario titolo dell'inclusione degli alunni certificati o in situazione di difficoltà per elaborare i percorsi individualizzati/personalizzati e verificare gli esiti degli interventi didattico-educativi e quelli riabilitativi. Gli obiettivi sono programmati e monitorati con regolarità attraverso attività e strumenti strutturati e formali (griglie, prove, incontri dei GLO e del GLI). Nelle classi si realizzano, inoltre, progetti legati all'inclusione e/o prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle reciproche diversità in un'ottica interculturale e inclusiva. La F.S. 3 Area Inclusione e benessere a scuola si interfaccia costantemente con i docenti dei diversi plessi e si correla in maniera costante e continua con il DS, il DSGA e i docenti FF.SS. delle altre aree. È presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che ha redatto protocolli operativi e la relativa modulistica per uniformare le azioni di intervento e si attiva, oltre che nei tempi prestabiliti (cronoprogramma presente anche nel Protocollo per gli alunni con BES) anche in caso di necessità contingenti. La scuola si connota per l'attivazione/partecipazione a corsi di formazione e webinar interni ed esterni, in modalità sincrona ed e-learning, inerenti all'inclusione di alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali e per la partecipazione a reti di scuole che valorizzano l'inclusione (LI.SA.CA., CTI Salerno, Associazione Italiana Dislessia). Nella didattica ordinaria i docenti operano sulla base dei diversi gruppi di livello presenti nelle classi. A seconda dei bisogni educativi e formativi degli alunni, si predispongono progetti di recupero e

potenziamento utilizzando anche, dove possibile, le ore di contemporaneità. È promossa la collaborazione con le associazioni e gli specialisti privati che si occupano, sul territorio, di attività di recupero relative alle difficoltà di apprendimento.
Punti di debolezza:
In alcuni contesti socio-familiari (genitori separati, famiglie deprivate, figli orfani di un genitore) è presente scarsa motivazione allo studio. La scuola cerca di intervenire in modo più incisivo con strategie flessibili in tempi e metodologie, razionalizzazione delle risorse umane e materiali, adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Si segnalano la progressiva riduzione del numero di docenti specializzati per le attività di sostegno assegnati alla Scuola rispetto al numero di alunni e alle tipologie di disabilità e il numero insufficiente delle ore assegnate alle risorse educative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è uno strumento di inclusione scolastica rivolto ad alunni con accertata condizione di disabilità, come indicato dalla L. 104/92 e dal DPR 24/2/94, nel quale vengono descritti gli interventi didattico educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione e che identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. L'iter di definizione dei Piani Educativi Individualizzati segue procedure e tempi di formulazione, stesura e valutazione ben strutturati in diversi momenti dell'anno scolastico. Tra settembre e ottobre inizia la fase osservativa valutativa: colloquio con la famiglia, consultazione documentazione medica e scolastica, osservazioni con modelli standardizzati e checklist su base ICF,

consigli di sezione/classe per delineare le linee programmatiche del PEI. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico: 1. entro la fine di ottobre, per stesura, approvazione e sottoscrizione del PEI. Durante l'incontro, a cui partecipano tutti i soggetti attivamente coinvolti nella crescita globale dell'alunno, si definiscono obiettivi educativi e didattici, metodologie e strategie operative, attività e criteri di valutazione; 2. entro il mese di febbraio, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; 3. entro il mese di giugno, per la verifica conclusiva, ovvero verifica delle capacità raggiunte dal bambino nelle diverse aree. Ogni GLO è preceduto da frequenti momenti collegiali e colloqui con famiglie, educatori e terapisti al fine di calibrare le situazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO, Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composto dalla Funzione Strumentale Area Inclusione, gli insegnanti incaricati su posto di sostegno, il consiglio di sezione/classe, i genitori dell'alunno/a, le figure professionali esterne alla scuola, quali assistente all'autonomia e alla comunicazione, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL del distretto in cui si trova la scuola. Il GLO resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell'alunno/a a cui fa riferimento. Su invito formale del Dirigente Scolastico possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo strategico fondamentale nella costruzione dell'identità dell'alunno/a. Essa viene coinvolta nel Progetto educativo-didattico attraverso l'invito ai colloqui scuola/famiglia, ai GLO e ad ogni momento formale ed informale ove necessario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità viene espressa con giudizi descrittivi e si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici descritti nel PEI. Per quanto riguarda il comportamento, va riferita agli obiettivi inerenti alla dimensione della relazione e della socializzazione previsti nel PEI. Le verifiche sono effettuate e cadenzate nel corso dell'anno scolastico (inizialmente, in itinere, nelle fasi finali) e nel corso delle attività quotidiane dell'alunno/a, tenendo conto dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue potenzialità. Ogni attività di verifica è tesa a valutare il grado di perseguimento degli obiettivi formulati nel PEI nonché l'individuazione di nuove e più efficaci strategie metodologiche-didattiche. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, come stabilito dal decreto legislativo n.62, del 13 aprile 2017. Il consiglio di classe può disporre misure di carattere compensativo o dispensativo per garantire lo svolgimento delle prove all'alunno/a, può procedere ad un adattamento della prova o all'esonero dalla stessa. Al termine della scuola primaria, la certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, è affiancata da una nota di accompagnamento predisposta dalla nostra scuola. Essa rileva specifici livelli di competenza acquisiti dall'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza forme di raccordo tra i diversi ordini scolastici, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, ai contenuti culturali e alle strategie metodologiche. Gli alunni sono "accompagnati" da un segmento scolastico all'altro attraverso attività laboratoriali, schede di passaggio e attività di accoglienza. Particolare attenzione alle scelte successive degli alunni viene posta nei momenti vissuti all'interno della scuola nelle attività degli Open Day aperte al territorio. Continuità ed Orientamento favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ogni allievo e concorrono alla costituzione dell'identità di ciascuno di essi. La scuola svolge una serie di attività laboratoriali che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, portano alla conoscenza di sé e dell'altro.

L’orientamento formativo si realizza anche attraverso le varie discipline di studio e pone al centro l’alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti ed è finalizzato a fargli acquisire competenze di auto orientamento ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo consapevole delle proprie risorse e dei propri punti di forza.

Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico attua una leadership diffusa cercando di coinvolgere un elevato numero di docenti nelle diverse attività della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori, hanno i compiti di seguito elencati: sostituire il Dirigente Scolastico, in caso si assenza, ad eccezione per quegli atti che per la loro natura sono riservati alla competenza del D.S.; collaborare con il Dirigente per il buon andamento delle attività svolte nell'Istituto; coordinare le attività di tutti i plessi; vigilare sul puntuale rispetto da parte del personale interno e degli utenti delle leggi, del Regolamento e di tutte le disposizioni della Dirigenza; coordinare le attività dei referenti di classe; predisporre e coordinare il Piano Annuale delle Attività; confrontarsi, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale; esaminare e concedere permessi brevi, organizzare i recuperi e le sostituzioni dei docenti assenti; controllare e vigilare sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non; valutare ed eventualmente autorizzare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni; coordinare le emergenze e vigilare sulle norme in materia di sicurezza; riferire al D.S. qualunque cosa possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio; controllare il	2

	regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; organizzare il servizio in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; partecipare agli incontri con lo staff, a riunioni o manifestazioni esterne; coordinare i lavori delle Funzioni Strumentali; coordinare le attività dei tirocinanti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è composto dal primo e secondo collaboratore e dalle Funzioni Strumentali, I due collaboratori lavorano con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte dall'Istituto. Le funzioni Strumentali sono relative a 5 aree: RAV, PTOF E PDM; Sostegno al lavoro dei docenti e degli allievi; Inclusione e benessere a scuola, Continuità e Orientamento, Rapporti con Enti ed istituzioni del territorio. Visite guidate e viaggi di istruzione.	7
Funzione strumentale	Area 1 PTOF RAV E PDM: Redigere/aggiornare PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico.Curare l'aggiornamento e la redazione del RAV e del PDM in collaborazione con il NIV. Partecipare a iniziative di formazione-aggiornamento relative all'area di competenza realizzate anche all'esterno di questa Istituzione scolastica. Coordinare e monitorare l'ampliamento dell'offerta formativa (verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti). Predisporre appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurriculari e per il report dei referenti di progetto Organizzare i corsi e le attività di recupero e potenziamento. Predisporre il piano di formazione e aggiornamento del personale docente insieme	5

alla Funzione Strumentale di sostegno ai docenti. Attuare, coordinare e monitorare le azioni promosse in sede di classi parallele. Predisporre iniziative sia per il potenziamento sia per la valorizzazione delle eccellenze. Rilevare i punti di forza e di debolezza di ogni azione realizzata. Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti e agli alunni: Rilevare i bisogni formativi dei docenti e organizzare il piano annuale per la formazione in servizio in collaborazione con la F. S. PTOF.Supportare ed accogliere i docenti in ingresso. Supportare i docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali.mCollaborare nella progettazione (PON FES – FESR, ecc). Gestire registro Argo e supportare la segreteria per segnalare/risolvere problemi col registro su richiesta dei docenti e proporre modifiche funzionali. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata.mGestire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neoiscritti. mApprontare e applicare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli allievi. Curare i rapporti con le famiglie. Organizzare attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.). Promuovere metodologie didattiche innovative. Favorire lo scambio di materiali didattici anche attraverso la G Suite. Area 3 Inclusione e benessere a scuola: Individuare, promuovere e coordinare interventi a favore dell'integrazione/inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con DSA o BES e del GLI/ GLO. Attuare, coordinare e monitorare le azioni previste dal GLI/GLO. Monitorare l'utilizzo da parte dei docenti della specifica modulistica e sostenere i docenti nell'accoglienza, nella

elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa. Aggiornare al 30 giugno il PI di istituto. Coordinare le azioni di sostegno e curare la formazione specifica rivolta ai docenti di sostegno (insieme alla Funzione strumentale area 1 e 2). Monitorare lo stato di attuazione di PEI e PDP. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Gestione dei sussidi didattici. Organizzare conferenze, colloqui, interventi di esperti nelle classi per la prevenzione del disagio e dei comportamenti deviati, per il benessere a scuola. Tenere i contatti e cooperare con gli Enti Territoriali preposti alla prevenzione e all'intervento sul disagio. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. Area 4 Continuità e orientamento: Attuare, coordinare e monitorare le azioni promosse dalla commissione Classi Ponte che sarà formata dai docenti delle classi terminali per plesso al termine dell'a.s. Pianificare e coordinare le attività di orientamento delle sezioni 5 anni e delle classi quinte in uscita. Monitorare i risultati scolastici degli alunni delle classi terminali della scuola Primaria. Organizzare e curare l'Open Day del proprio circolo didattico e le visite esterne degli alunni per l'orientamento. Curare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Organizzare e gestire le attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia

all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. Elaborare proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. Area 5 Rapporti con Enti e Istituzioni del Territorio. Visite guidate e viaggi di istruzione: Proporre ai docenti dei vari ordini di scuole possibili itinerari relativi a uscite didattiche reali o virtuali, visite guidate sul territorio. Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi ed in coerenza con il PTOF d'istituto. Predisporre ed organizzare eventi interni ed esterni in collaborazione con le altre Funzioni strumentali e con le figure di staff. Raccogliere le proposte avanzate dai Consigli di interclasse ed intersezione e successiva calendarizzazione. Organizzare, gestire e coordinare visite guidate ed uscite didattiche (itinerari, rapporti con agenzie), predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e controllo del corretto utilizzo. Collaborare in modo sinergico con la Segreteria ed i referenti di plesso per visite guidate ed uscite didattiche. Predisporre il piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Raccogliere le relazioni finali ed archiviare tutto il materiale relativo a ciascuna uscita o visita realizzata nell'anno scolastico. Indicare periodi e scadenze precise per la presentazione delle proposte di viaggio e report intolleranze alimentari ed allergie. Mantenere e coltivare rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio.

Capodipartimento	Coordinare gli incontri di Dipartimenti, anche con eventuale articolazione in sottogruppi disciplinari, e redigere di ogni incontro apposito verbale. • Partecipare alle riunioni dei coordinatori di Dipartimento, per concordare e sostenere l'integrazione tra le discipline afferenti alle diverse Aree, per pianificare secondo modelli e linguaggi comuni, per organizzare interventi di orientamento e per condividere modelli valutativi; • Provvedere alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione.	10
Responsabile di plesso	Assicurare il pieno e quotidiano funzionamento della sede, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento al capo d'Istituto di ogni situazione problematica che non possa essere risolta direttamente, segnalando eventuali situazioni di rischi, con tempestività; assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni della Dirigenza; assicurare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e, nel caso di personale non docente, oltre il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA; vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al Direttore SGA eventuali inadempienze del personale; tenere rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico; autorizzare l'ingresso in ritardo o l'uscita anticipata degli alunni (occasionale); organizzare i recuperi e le	10

sostituzioni di docenti assenti per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno bimestrale, dei recuperi, segnalando situazioni difformi ai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche; controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni, della pausa didattica e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; vigilare sul corretto andamento delle operazioni di mensa; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici: vigilare sul rispetto, da parte del personale e degli utenti, delle norme e delle disposizioni interne. Raccordo con gli altri plessi e gli Uffici di Dirigenza e Segreteria ritirare eventuali materiali; segnalare problemi di malfunzionamento di beni o servizi; assolvere agli adempimenti connessi a scioperi e assemblee sindacali; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente. Rapporti con le famiglie curare i rapporti con le famiglie, consegnare in Presidenza il foglio firme docenti incontri Scuola-Famiglia; dare informazioni su

	tempi e modi, ordinari e straordinari, di erogazione del servizio scolastico; elaborare proposte di miglioramento del servizio in risposta a specifiche esigenze locali. Sicurezza vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso; gestire le situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo; effettuare un controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnala immediatamente le situazioni di pericolo.	
Responsabile di laboratorio	Sovrintendere alla gestione e all'uso dei Laboratori (multimediale, robotica), nel rispetto delle norme previste nel Regolamento di Circolo in ciò coadiuvato da tutti i docenti che ne fanno uso. · Cura la catalogazione dell'hardware esistente e dei nuovi acquisti, d'intesa con il personale amministrativo preposto al carico in inventario dei materiali; · Organizza il sistema di utilizzo del Laboratorio da parte dei docenti e degli alunni; · Verifica periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnala tempestivamente all'Ufficio di segreteria eventuali danni o ammanchi; · Segnala all'Ufficio di segreteria le esigenze relative al servizio di assistenza tecnica e verifica l'avvenuto intervento e la risoluzione del problema; · Si relaziona alle figure con funzione strumentale al POF che operano nell'ambito della multimedialità; Avanza proposte relativamente alle possibili azioni di miglioramento dell'uso dei laboratori multimediali; · Sovrintende al corretto uso del materiale informatico. In prima istanza, richiama gli utenti del Laboratorio (multimediale...) al corretto uso dei collegamenti, delle attrezzature e dei materiali; · Nell'ambito	1

	della propria area funzionale organizza l'utilizzo del Laboratorio secondo il Regolamento di Circolo e i criteri che ritiene più funzionali. · In sintesi: Cura dell'applicazione del regolamento di circolo relativo a laboratori e dotazioni tecnologiche (per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza) nel plesso di competenza. Predisposizione dell'orario di utilizzo del laboratorio per garantire a tutti i docenti e classi la fruizione costante ed efficace del laboratorio. · Predisposizione e aggiornamento del registro firme. Rilevazione e segnalazione al DSGA di eventuali guasti o anomalie che necessitano della competenza degli assistenti tecnici. · Controllo del corretto funzionamento delle dotazioni tecnologiche del plesso.	
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una	1

	metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale si rende disponibile a frequentare corsi di formazione.	
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica promuovendo attività di formazione e azioni di supporto alla progettazione. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i referenti di classe. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Circolo. Socializzare le attività agli Organi Collegiali. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle	1

tematiche trattate. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	"Svolge attività lavorative di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia lavorativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Il D.S.G.A. ai sensi delle norme specificate, svolge i seguenti compiti istituzionali: Decreto L.vo 165/2001 – Testo unico del Pubblico Impiego Ex art. 25, co.5 coadiuva il Dirigente Scolastico sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi

amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica coordina il personale A.T.A. CCNL sez.ne scuola del 19/04/2018: Ex art.11, co.3, lett. e) - art. 41, co.3, CCNL 19/04/2018 - Tabella A del C.C.N.L. 24/07/03 Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività in uno specifico incontro con il personale ATA Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario Autorizza il personale A.T.A. alla fruizione di permessi brevi Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili Assume le responsabilità del consegnatario dei beni mobili con conseguente tenuta e cura dell'inventario. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche CCNL comparto scuola del 24/07/2003 articoli ancora in vigore: ex art 13 (esprime pareri sulla fruizione delle ferie non godute del personale ATA) ex art 44 co 2 (coordina le funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza) ex art 47 (i suoi compiti sono costituiti dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza) – Area D ex art 57 (esprime pareri sulle collaborazioni plurime per

il personale ATA). D.I. 129/2018 Programma Annuale e Conto Consuntivo Collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione del Programma Annuale, per la parte economico-finanziaria Allega una scheda illustrativa finanziaria a ciascuna destinazione di spesa compresa nel Programma Annuale per l'attuazione del P.T.O.F. Aggiorna tali schede con riferimento alle spese sostenute Redige la relazione sullo stato di attuazione del Programma Annuale al 30 giugno Predispone il Conto Consuntivo Attività di Gestione finanziaria Accerta le entrate Imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, ai compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e di disposizioni di legge, alle spese di investimento e ai progetti, sulla base delle codifiche stabilite nei nuovi schemi di bilancio e su indicazione del dirigente scolastico Registra gli impegni delle spese già assunti dal dirigente scolastico Liquida le spese, ovvero determina l'esatto importo dovuto e il soggetto creditore, previo accertamento, nel caso di acquisto di beni e servizi o di esecuzione di lavori, della regolarità della relativa fornitura o esecuzione, sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori Firma mandati e reversali Provvede al riscontro contabile entro cinque giorni dal ricevimento degli estratti conto della Carta di credito È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali Attività Negoziale Svolge l'attività istruttoria Può essere delegato dal dirigente scolastico allo svolgimento di singole attività negoziali Provvede alla tenuta dei contratti e delle convenzioni ed alla loro conservazione È responsabile della gestione del fondo economale per le minute spese e della connessa attività negoziale Gestione del Patrimonio Effettua il passaggio di consegne entro 60 giorni dalla cessazione del suo ufficio La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal D.S.G.A., su indicazione vincolante del dirigente scolastico, ai docenti

utilizzatori o ad insegnanti di laboratorio, ovvero al personale tecnico Nell'ipotesi di beni mancanti per furto o causa di forza maggiore, al provvedimento di eliminazione allega la propria relazione in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni Servizi Generali Adotta le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo-contabili, anche mediante dematerializzazione (Legge 33/2013) Custodisce il Registro dei Verbali dei Revisori Decreto L.vo 297/94 – Decreti delegati È membro di diritto con funzioni di segretario della Giunta Esecutiva (G.E.) GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla Privacy È Responsabile del trattamento dati che riguardano in modo specifico i servizi di segreteria, nominato fra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità, forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza. Linee Guida Ministeriali sulla gestione dei PON Elabora i modelli relativi alla gestione di tutti i progetti PON realizzati nella scuola. Firma disgiuntamente dal DS i modelli relativi alla gestione di tutti i progetti PON realizzati nella scuola Contrattazione Integrativa di Istituto Redige la relazione tecnica sulla copertura finanziaria della contrattazione di istituto. Sicurezza Il DSGA esercita funzioni di preposto con particolare attenzione sia all'utilizzo dei DPI sia all'ottemperanza delle procedure e alle disposizioni impartite. Compensi Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008, da prelevarsi dal Fondo MOF, prima della sottoscrizione del del Contratto integrativo di Istituto. Inoltre, al personale DSGA possono essere corrisposti fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto. Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio (straordinari) preventivamente autorizzate o

	concordate, saranno oggetto di riposo compensativo, ove non sia possibile la loro remunerazione.
Ufficio protocollo	• Visiona quotidianamente la posta in Entrata, sia da PEO che da PEC, la importa, la assegna all'ufficio di competenza, individuato con l'ausilio del Piano ATA e/o con la collaborazione del DSGA; • Protocolla la posta destinata al Dirigente scolastico e suoi collaboratori ed al DSGA; • Assegna la posta in entrata all'Ufficio del singolo dipendente. L'assegnazione sarà effettuata in base al presente piano di lavoro, in caso di dubbio si rivolgerà al DSGA; • Trasforma in digitale la posta in entrata prodotta in modalità cartacea; • Invia il registro giornaliero e periodico in conservazione; • Al 31 Dicembre di ogni anno provvede alla raccolta e all'archiviazione in base alla classificazione dei documenti e al riordino e riclassificazione dell'archivio sia cartaceo che digitale per l'anno successivo a decorrere dal 1° gennaio. • Acquisisce la posta in entrata che è stata assegnata al suo ufficio, la protocolla nel rigoroso rispetto delle indicazioni di questo documento e la archivia correttamente nei fascicoli dedicati e nei sottofascicoli ivi inseriti. Eventuali assegnazioni errate saranno riassegnate correttamente informando l'assistente che si occupa degli affari generali ed il DSGA. • Digitalizza la posta cartacea che acquisisce quando fa servizio sportello all'utenza di propria competenza e provvede a corretta registrazione (mittente, oggetto, archiviazione.) • Cura le scadenze di propria competenza, avendo attenzione di sollecitare la soluzione di problemi ancora non in via di determinazione; • Cura la notifica delle circolari di propria competenza a TUTTO il personale interessato in base all'oggetto delle stesse ed ai destinatari in indirizzo. • Protocolla in uscita gli atti di propria competenza • Provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza in: □ Albo on line □ Amministrazione Trasparente □ Argo scuolanext □ Sito web PROGETTI EUROPEI E FINANZIAMENTI STRAORDINARI • Supporta il DS e il Dsga nelle pratiche inerenti alle proprie mansioni relativamente ai progetti

PON/FSE – PON/FESR o altro a cui gli OO.CC. decideranno di aderire ACCESSO AGLI ATTI • Assistenza e cura dell'istruttoria. Collaborazione con il Dirigente scolastico ed esecuzione delle sue determinazioni COLLABORAZIONI Collabora con il DS ed il DSGA per ogni eventuale richiesta di adempimento Collabora con tutte le figure di sistema; Collabora con i colleghi del settore amministrativo Collabora con il personale ausiliario per lo svolgimento dei compiti istituzionali URP Gestione Relazioni con il pubblico (interno ed esterno) per il proprio settore di competenza, coadiuva il DSGA nella corrispondenza con l' Ente comunale MESSE A DISPOSIZIONE • Cura e custodia di tutte le domande pervenute nel corso del corrente anno scolastico, mediante il software di Argo Gecodoc • Aggiornamento del regolamento se necessario; ASSEMBLEE SINDACALI Gestione di tutti gli adempimenti come da vigente normativa a riguardo Elaborazione circolare. Acquisizione delle schede di adesione. Adempimenti consequenziali. TIROCINANTI Gestione di tutti gli adempimenti di competenza amministrativa; Collaborazione con referente dell'attività Collaborazione con le Università che stipulano le convenzioni con questa Istituzione scolastica; AUTORIZZAZIONI LIBERE PROFESSIONI • Raccolta delle richieste • Elaborazione dell'autorizzazione in collaborazione con il DS • Informativa ai dipendenti che inviano la richiesta; • Predisposizione degli eventuali decreti di diniego motivato; SCIOPERI Gestione di tutti gli adempimenti. Elaborazione circolare. Acquisizione delle eventuali schede di adesione. Adempimenti consequenziali. Stretta collaborazione con collaboratori del Dirigente scolastico per la gestione delle classi Rilevazioni ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI • Collabora con il Dsga -Registrazioni periodiche di tutti i dati al portale PerlaPa settore Anagrafe delle prestazioni, entro 15 gg dal verificarsi dell'evento; AVVISI E BANDI PER RECLUTAMENTO • Collabora con il Direttore SGA e il DS per l'elaborazione degli avvisi per il reclutamento di specifiche figure professionali individuate nel PTOF. INDICAZIONI GENERALI

	Rispetto normativa trattamento dati sensibili (D.Leg.vo 196/2003 e GDPR 679/2016) • Rispetto normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990 e ss.mm.ii.); • Rispetto disposizioni di cui al D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di amministrazione trasparente. • Cura e Gestione archivio corrente e storico di propria competenza Collaborazione con l' "Ufficio personale" AREA PERSONALE: • Ordini di servizio e compilazione prospetti mensili lavoro straordinario ATA • Assunzioni in servizio - Elenchi del personale - Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo insegnante e personale ATA - Richiesta e trasmissione fascicoli personale - Certificati di servizio - Contratti T.I./T.D. - Convocazione supplenti - Comunicazioni al CO - Stipendi supplenti, TFR, Indennità di disoccupazione - Nomine docenti e ATA rientranti nell'ambito del PTOF-FIS, controllo e verifica dei registri e dei relativi allegati al termine delle attività progettuali - Istruzione pratiche mobilità con predisposizione delle graduatorie di soprannumero docenti e ATA - Gestione Assenze - Download Certificati medici dal sito INPS - Visite Fiscali INPS ed eventuali decreti di riduzione stipendiale - Ricostruzioni di carriera di docenti e ATA
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche assegnate • Visiona quotidianamente il proprio Ufficio Digitale di lavoro archiviato su Gecodoc. Dentro ci saranno le pratiche che dovranno essere lavorate e portate a compimento/soluzione Protocollo • Acquisisce la posta in entrata che è stata assegnata al suo ufficio, la protocolla nel rigoroso rispetto delle indicazioni di questo documento e la archivia correttamente nei fascicoli dedicati e nei sottofascicoli ivi inseriti. Eventuali assegnazioni errate saranno riassegnate correttamente informando l'assistente che si occupa degli affari generali ed il DSGA. • Digitalizza la posta cartacea che acquisisce quando fa servizio sportello all'utenza e provvede a corretta registrazione (mittente, oggetto, archiviazione....) • Cura le scadenze di propria competenza, avendo attenzione di

sollecitare la soluzione di problemi ancora non in via di determinazione; • Cura la notifica delle circolari di propria competenza a TUTTO il personale interessato in base all'oggetto delle stesse ed ai destinatari in indirizzo. Accreditamento Scuolanext • Abbinamento della classe ai singoli docenti sul portale Argo, per l'utilizzo delle funzionalità da parte dei docenti; • Creazione e trasmissione delle credenziali del gestionale per i genitori; Tenuta dei fascicoli degli alunni • Iscrizione – immatricolazione – Trasferimenti. • Verifica dei documenti ivi inseriti. • Verifica del corretto inserimento di TUTTI i dati dell'interessato al software gestionale ed Integrazione/correzione ove necessario. Il tutto sia dell'alunno che degli esercenti la responsabilità genitoriale. • Unificazione fascicolo personale. • Acquisizione dei fascicoli degli alunni in Entrata. Invio dei fascicoli di alunni in uscita. • Aggiornamento costante dei dati. Iscrizione annuale dei nuovi alunni • Collaborazione con il D.S. e con i docenti referenti per la gestione delle attività annuali relative all'ingresso dei nuovi alunni; • Monitoraggio in itinere delle iscrizioni che pervengono ed aggiornamento dati al Dirigente e suoi collaboratori e funzioni di sistema; tempestivamente comunica ai docenti della classe la nuova iscrizione. • Predisposizione dati per l'elaborazione dell'organico Rinnovo OO.CC. • Cura, in collaborazione con il dirigente, i seguenti procedimenti: • Rinnovo Consiglio di Circolo in collaborazione con l'addetto agli Affari Generali; • Rinnovo Organi Collegiali annuali (Consigli di classe, interclasse e intersezione) • Aggiornamento degli elenchi degli eletti Nulla Osta Alunni • Elaborazione dei Nulla Osta in uscita. • Acquisizione della disponibilità dell'Istituzione che accoglie. • Acquisizione dei Nulla Osta in Entrata • Per la scuola dell'Infanzia: • Gestione delle comunicazioni di eventuale interruzione di frequenza. • Gestione di nuovi ingressi in corso d'anno • Verifica Obbligo scolastico • In sinergia con i collaboratori del Dirigente scolastico monitoraggio delle frequenze e dell'evasione obbligo scolastico. • Tempestiva

notifica al Dirigente scolastico per le determinazioni ed azioni consequenziali. Elaborazione dei certificati degli alunni • Elaborazione dei certificati (di ogni tipo) degli alunni frequentanti le scuole Adempimento da eseguire entro 3 gg. massimo dalla richiesta Gite scolastiche e visite guidate: • Adempimenti relative a tutte le uscite didattiche, visite guidate, Viaggi di Istruzione che dovessero riguardare gli allievi dell'Istituto. Precisamente: • acquisizione della documentazione da parte del docente responsabile dell'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione. • Pratica di sicurezza. Notifica agli organi competenti se l'uscita prevede l'uso di mezzo di trasporto; • Nomina al Personale DOCENTE (ed ATA se previsto) quale accompagnatore; • Acquisizione della relazione di fine attività da parte del Docente Responsabile. • Apertura di un fascicolo per ogni evento. • Collaborazione con Figure di Sistema e Funzioni Strumentali. Anagrafe alunni: • Cura di tutti gli adempimenti previsti relativamente agli alunni della scuola di ogni grado Statistiche e Monitoraggi • Cura di tutte le statistiche e monitoraggi relativi agli alunni. Insegnamento Religione Cattolica • Cura di tutti gli adempimenti per gli alunni dell'Istituto. • Monitoraggi con la curia. • Esoneri e svolgimento attività alternative • Insegnamento Educazione fisica • Cura di tutti gli adempimenti per gli alunni dell'Istituto. • Esoneri e gestione documentazioni. Valutazioni periodiche • Gestione pagelle, tabelloni, documenti relativi alle verifiche intermedie. • Scrutinio on line supporto personale docente. • Collaborazione con i referenti e con tutti i docenti. Sistema PAGO PA • Crea gli eventi per consentire a tutti i debitori di versare i contributi nel rispetto della vigente norma. Tenuta dei Registri • Cura, custodia ed aggiornamento costante di Registro Iscrizione telematico. • Cura, custodia ed aggiornamento costante di Registro Matricola telematico. Invalsi • Gestione di tutti gli adempimenti relativi alle prove e comunicazione dati alunni; collaborazioni con i docenti referenti; Comodato Uso Strumentazione e Libri di testo • Collabora con l'assistente tecnico per l'elaborazione dei contratti

	di comodato d'uso di devices, ed ogni altro strumento. Assicurazione Alunni • Elabora gli eventi di pagamento per le famiglie in portale Argo Pago PA; Libri di testo • Gestione procedure adozione libri di testo • Collaborazione con i coordinatori di classe per gli adempimenti necessari, consequenziali alle adozioni di fine anno, valide per gli anni successivi. • Elaborazione degli elenchi da pubblicare sul sito dell'Istituzione scolastica Collaborazioni: • Collabora con il DS ed il DSGA per ogni eventuale richiesta di adempimento • Collabora con tutte le figure di sistema; • Collabora con i colleghi del settore amministrativo • Collabora con il personale ausiliario per lo svolgimento dei compiti istituzionali Protocollo in uscita e Trasparenza: • Protocolla in uscita gli atti di propria competenza • Provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza in: • Albo on line • Amministrazione Trasparente • Argo scuolanext • Sito web; Indicazioni generali per tutti gli adempimenti: • Rispetto normativa trattamento dati sensibili (D.Leg.vo 196/2003 e GDPR 679/2016) • Rispetto normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990 e ss.mm.ii.); • Rispetto disposizioni di cui al D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di amministrazione trasparente. • Cura e Gestione archivio corrente e storico di propria competenza Servizio Sportello: • Gestione Relazioni con il pubblico (interno ed esterno) per il proprio settore di competenza • Accesso agli atti per il settore di propria competenza: • Assistenza e cura dell'istruttoria. Collaborazione con il Dirigente scolastico ed esecuzione delle sue determinazioni Progetti europei e finanziamenti straordinari • Supporta il DS e il Dsga nelle pratiche inerenti alle proprie mansioni relativamente ai progetti PON/FSE – PON/FESR o altro a cui gli OO.CC.decideranno di aderire •
Ufficio per il personale A.T.D.	• Acquisisce la posta in entrata che è stata assegnata al suo ufficio, la protocolla nel rigoroso rispetto delle indicazioni di questo documento e la archivia correttamente nei fascicoli dedicati e nei sottofascicoli ivi inseriti. • Digitalizza la posta

cartacea che acquisisce quando fa servizio sportello all'utenza di propria competenza e provvede a corretta registrazione (mittente, oggetto, archiviazione....) • Cura le scadenze di propria competenza, avendo attenzione di sollecitare la soluzione di problemi ancora non in via di determinazione; • Cura la notifica delle circolari di propria competenza a TUTTO il personale interessato in base all'oggetto delle stesse ed ai destinatari in indirizzo. • Protocolla in uscita gli atti di propria competenza • Provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza in: □ Albo on line □ Amministrazione Trasparente □ Argo scuolanext □ Sito web PROGETTI EUROPEI E FINANZIAMENTI STRAORDINARI Supporta il DS e il Dsga nelle pratiche inerenti alle proprie mansioni relativamente ai progetti PON/FSE – PON/FESR o altro a cui gli OO.CC. decideranno di aderire COLLABORAZIONI • Collabora con il DS ed il DSGA per ogni eventuale richiesta di adempimento □ Collabora con tutte le figure di sistema; □ Collabora con i colleghi del settore amministrativo □ Collabora con il personale ausiliario per lo svolgimento dei compiti istituzionali URP Gestione Relazioni con il pubblico (interno ed esterno) per il proprio settore di competenza INDICAZIONI GENERALI Rispetto normativa trattamento dati sensibili (D.Leg.vo 196/2003 e GDPR 679/2016) • Rispetto normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990 e ss.mm.ii.); • Rispetto disposizioni di cui al D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di amministrazione trasparente. • Cura e Gestione archivio corrente e storico di propria competenza GESTIONE DEL PERSONALE • ASSENZE Registrazione giornaliera al gestionale Argo; □ Registrazione giornaliera dei dati al SIDI □ Acquisizione delle determinazioni dirigenziali in merito a: □ Visite fiscali (e nel caso effettuare la richiesta di visita) □ Nomina del supplente. □ Gestisce le rilevazioni periodiche come da vigente normativa; □ Pubblica i tassi di assenza del personale; □ Elabora i decreti assenza al gestionale e li trasmette a gecodoc; □ Custodisce i registri firma mensili di tutto il Personale ATA dopo il conteggio delle ore di straordinario svolto dai dipendenti CERTIFICATI DI

SERVIZIO Elaborazione dei certificati (di ogni tipo) del Personale Docente ed ATA. Adempimento da eseguire entro 3 gg. massimo dalla richiesta. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO • Inserimento di tutti i dati in gestionali ARGO • Verifiche legge antipedofilia. • Inserimento del contratto nell'apposito registro in collaborazione con il DSGA • Al fine dell'inserimento dei dati dei dipendenti in servizio nei gestionali si occupa di inserire TEMPESTIVAMENTE tutti i dati relativi all'interessato, compreso l'indirizzo di posta elettronica personale ed il cellulare. Una mancanza a riguardo comporta l'impossibilità di elaborare le password di servizio. • In gecodoc, al fine di consentire un agevole invio delle comunicazioni la prima mail da inserire deve essere sempre quella della scuola ed al secondo record quella personale. UFFICIO PERSONALE • PENSIONI Decadenza, Dimissioni, Licenziamento, Collocamento a riposo, Inidoneità • Buonuscita, Pensione, Riscatti, Legge 29 ed elaborazione al SIDI • Verifica delle posizioni di tutti i dipendenti dell'Istituzione scolastica. Analisi dettagliata del fascicolo personale di ciascuno. • Acquisizione delle domande volontarie. • Predisposizione della documentazione del Personale da collocare d'ufficio. • Elaborazioni TFR e TFS • Gestione delle posizioni dei dipendenti deceduti in costanza di servizio; • PASSWEB Sistemazione della posizione previdenziale di tutto il personale in servizio, Docente ed ATA. • Collaborazione con il Personale dell'INPS, ex INPDAP, per la correzione delle posizioni ove necessario. • Verifica delle RVPA del Personale • RICOSTRUZIONE DI CARRIERA Ricognizione vecchie domande di ricostruzione di carriera, riscatto e ricongiunzione Ricostruzioni di carriera – adozione tardiva di decreti – prescrizione degli arretrati. • Verifica delle posizioni matricolari SIDI e dei fascicoli cartacei di tutto il personale scolastico in servizio; • Gestione delle domande di ricostruzioni inoltrate da tutto il Personale in servizio, Docente ed ATA. • Verifica delle dichiarazioni di servizio presentate dal Personale dipendente; • COMMUNITY G-SUITE Comunica TEMPESTIVAMENTE all'Animatore Digitale i nominativi del

personale assunto (nuovi ingressi, trasferiti, supplenti) per la creazione dell'account istituzionale e per l'inserimento nelle mailing list d'Ufficio • ASSENZE Nomina del supplente. In tal caso si attiva per gestire l'adempimento in base alla normativa generale o quella di somma urgenza se è il caso. Acquisisce le determinazioni dirigenziali a riguardo e convoca il Personale mediante la funzione "reclutamento" presente sul portale SIDI; Accoglie il personale neo assunto; Distribuisce la documentazione per la presa di servizio; Verifica la correttezza della compilazione della presa di servizio con particolare attenzione alla dichiarazione di incompatibilità con il servizio; In caso di orario ridotto informa il personale che è tenuto ad informare questo Istituto in caso di completamento presso altri Istituti o Enti di diritto pubblico e/o privato; Invia eventuale documentazione al MEF • L. 104/92 Acquisisce le domande di fruizione dei benefici per assistenza a disabili; • Verifica dei requisiti per la fruizione dei benefici; • Informa il personale del diritto alla fruizione ovvero del mancato diritto; • Monitoraggio delle programmazioni ed eventuale modifiche in corso del mese; • Monitoraggio annuale sul portale Per la PA; • GRADUATORIE Gestione graduatorie personale docente e ATA già presenti e relativa pubblicazione all'albo • NEO IMMESSI IN RUOLO Elaborazione contratto al SIDI; • Gestione di tutti gli adempimenti connessi. • Richiesta dei fascicoli alle Istituzioni di precedente servizio per la riunificazione; • Trasmissione dei documenti ad organi esterni: Ambito Territoriale; Ufficio scolastico Regionale Ragioneria Territoriale dello Stato; • Predisposizione della relazione del periodo di prova. • Adempimenti sidi. • Assistenza ai docenti per le iscrizioni alle piattaforme della formazione. MOBILITA' DEL PERSONALE • Cura di tutta la procedura. • Assistenza al personale interessato, ove questi lo richieda. • Cura delle comunicazioni telematiche ove necessarie. • Al termine dell'anno scolastico, al momento della pubblicazione dei movimenti elabora un prospetto con l'indicazione di: Personale Docente uscente Personale ATA

uscente Personale Docente entrante Personale ATA entrante Posti vacanti e disponibili del Personale docente Posti vacanti e disponibili del Personale ATA • Ogni altro adempimento in riferimento alle pratiche di mobilità CONTRATTI A TEMPO PARZIALE • Acquisizione delle eventuali domande di part time • Verifica dei requisiti • Acquisizione delle determinazioni dirigenziali a riguardo • Elaborazione dei contratti • Gestione di tutte le procedure consequenziali PERSONALE A TEMPO DETERMINATO • Convocazioni dal portale SIDI sezione "Reclutamento". • Stesura TEMPESTIVA del verbale di convocazione con l'indicazione di tutti gli elementi minimi necessari; • Registrazione del dipendente e del servizio al Portale SIDI; • Contratto al SIDI • Cura di tutti gli adempimenti collaterali alla stipula del contratto (invio comunicazioni se necessario o altro...) • Comunicazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo del dsga circa il completamento di tutti gli adempimenti preliminari all'autorizzazione delle rate. La comunicazione deve avvenire entro e non oltre il 3 del mese successivo a quello di competenza. Si ricorda di eliminare il pagamento delle ferie durante lo svolgimento del servizio; Si ricorda che al termina della supplenza bisogna prevedere il pagamento delle ferie eventualmente non fruite; • Comunicazioni al centro per l'impiego in eventuale sostituzione di • Informativa al coordinatore di plesso e di classe per la sostituzione • CONVALIDA TITOLI DI ACCESSO Verifica dei titoli dichiarati dal supplente e procede alla convalida ovvero alla NON convalida • GESTIONE DEI FASCICOLI PERSONALI DI DOCENTI ED ATA Verifica dei documenti ivi inseriti. • Verifica del corretto inserimento di TUTTI i dati dell'interessato al software gestionale ed Integrazione/correzione ove necessario. • Unificazione fascicolo personale. • Chiusura dei servizi al software gestionale per il personale che ha interrotto, a qualsiasi titolo, il servizio. • Aggiornamento posizioni di stato quali decadenza, cessazione, dispensa, trasferimenti. • Acquisizione fascicoli da altre Istituzioni • Trasmissione dei fascicoli del personale uscente •

	APPLICAZIONE MEF IDENTIFICAZIONE DIPENDENTI - PERSONALE DOCENTE ED ATA Registrazione ed Identificazione dipendenti • Rilascio PIN • Prestiti INPDAP • Sostegno al personale per la funzionalità dell'applicazione NOI PA • PRIVACY Collabora con il D.S. per lo svolgimento di tutti gli adempimenti legati alla normativa in materia di Privacy ed alla produzione della documentazione relativa all' applicazione D.L. 196/2003 Privacy ed del nuovo regolamento europeo 2016/679
Ufficio contabilità	Gestione pratiche assegnate • Visiona quotidianamente il proprio Ufficio Digitale di lavoro archiviato su Gecodoc. Dentro ci saranno le pratiche che dovranno essere lavorate e portate a compimento/soluzione Protocollo • Acquisisce la posta in entrata che è stata assegnata al suo ufficio, la protocolla nel rigoroso rispetto delle indicazioni di questo documento e la archivia correttamente nei fascicoli dedicati. Eventuali assegnazioni errate saranno riassegnate correttamente informando l'assistente che si occupa degli affari generali ed il DSGA. • Digitalizza la posta cartacea che acquisisce quando fa servizio sportello all'utenza e provvede a corretta registrazione (mittente, oggetto, archiviazione...) • Cura le scadenze di propria competenza, avendo attenzione di sollecitare la soluzione di problemi ancora non in via di determinazione; • Cura la notifica delle circolari di propria competenza a TUTTO il personale interessato in base all'oggetto delle stesse ed ai destinatari in indirizzo. Acquisti • Raccolta richiesta di acquisto beni e fornitura servizi; • Acquisizione dei preventivi nel rigoroso rispetto della vigente normativa in materia; • Iscrizione impegni a bilancio • Elaborazione dell'ordinativo di acquisto e/o contratto e/o convenzione; • Acquisizione di tutti i documenti del fornitore e rispetto della normativa sui controlli di rito; • Corretta archiviazione e conservazione in gecodoc • Scarico e protocollo fatture, con rigorosa attenzione alle scadenze; • Inserimento n. di protocollo fatture al SIDI; • Emissione di Certificati di regolare fornitura, previa verifica delle forniture • Elaborazione dei

provvedimenti di liquidazione fatture a firma del DS • Emissione mandati di pagamento • Invio F24 all'Agenzia delle Entrate • Registrazione mandati di pagamento al SIDI • Tenuta Registri • Custodisce e cura l'aggiornamento del registro degli inventari (l'aggiornamento deve avvenire entro 3 gg dall'arrivo della merce); • Custodisce e cura l'aggiornamento del registro del facile consumo in collaborazione con il collaboratore scolastico a cui sarà assegnato l'incarico. • Custodisce e cura l'aggiornamento del registro dei contratti sul programma Argo bilancio; Liquidazione Compensi accessori • Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafica percepenti nel software Emolumenti di Argo (in previsione del prossimo utilizzo) • Elaborazione degli incarichi del Fondo MOF, a seguito della sottoscrizione del Contratto Integrativo di istituto; • Elaborazione dei provvedimenti di liquidazione compensi a firma del DS • Emissione mandati di pagamento; Dichiarazioni • 770 • IRAP • CU • Ex Pre – 96 (da compilarsi mensilmente e non annualmente) • Rendicontazioni e monitoraggio progetti Contributi privati • Gestione, classificazione e rendicontazione dei contributi dei genitori: • Volontario • Assicurazione • Gite scolastiche e visite guidate • Progetti POF • Cauzioni • Altro.... Adempimenti generali in materia di pagamenti • Elabora e pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti: • 31.03 • 30.06 • 30.09 • 31.12 • Annuale • Cura gli adempimenti della Piattaforma di Certificazione dei Crediti; • Cura la dichiarazione di assenza posizione debitorie entro il 30.04 • Predispone gli atti da allegare al conto consuntivo per l'acquisizione del parere dei revisori dei Conti; • Contratti di assistenza periodica • Cura i rapporti contrattuali con il fornitore; • Gestisce le comunicazioni in caso di necessità • Aggiorna il conteggio degli interventi ed il rispetto degli accordi contrattuali; • Monitora le scadenze contrattuali per procedere a nuova commessa nei termini • Collaborazione con l'Ufficio Didattica per l'acquisizione dei dati relativi alle iscrizioni degli alunni: organico alunni e alunni diversamente abili • Inserimento dati nel sistema Sidi e altre competenze da

svilupparsi con l'ausilio informatico; ADEMPIMENTI PRIVACY D. L.VO 196/2003 E GDPR 679/2016 • Collabora con il D.S. per lo svolgimento di tutti gli adempimenti legati alla normativa sulla privacy nell'ambito lavorativo d.lgs. 196/2003 e GDPR 679/2016 (supporto DPO); • Elaborazione degli incarichi al personale tutto; ADEMPIMENTI SICUREZZA D. L.VO 81/2008 • Collabora con il D.S. per lo svolgimento di tutti gli adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza nell'ambito lavorativo d.lgs. 81 (supporto docente referente sicurezza, RSPP, Medico Competente); • Elaborazione degli incarichi al personale tutto; Indicazioni generali per tutti gli adempimenti: • Rispetto normativa trattamento dati sensibili (D.Leg.vo 196/2003 e GDPR 679/2016) • Rispetto normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990 e ss.mm.ii.); • Rispetto disposizioni di cui al D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di amministrazione trasparente. • Cura e Gestione archivio corrente e storico di propria competenza Servizio Sportello: • Gestione Relazioni con il pubblico (interno ed esterno) per il proprio settore di competenza Accesso agli atti per il settore di propria competenza: • Assistenza e cura dell'istruttoria. Collaborazione con il Dirigente scolastico ed esecuzione delle sue determinazioni Gestione donazioni: • Collabora con i referenti di plesso per la registrazione dei prodotti donati a seguito di raccolta punti; • Coordina le operazioni di registrazione relative alle donazioni di ogni genere che avvengono in favore dell'Istituto (eventuali delibere del Consiglio di Istituto, registrazione dei registri di facile consumo, beni durevoli, inventario...) Progetti europei e finanziamenti straordinari • Supporta il DS e il Dsga nelle pratiche inerenti alle proprie mansioni relativamente ai progetti PON/FSE – PON/FESR o altro a cui gli OO.CC. decideranno di aderire • Infortuni di Personale Docente, Ata ed Alunni • Cura di tutta la pratica relativa all'infortunio occorso a personale Docente, ATA ed Alunni. Acquisizione dei documenti, adempimenti al portale sidi e relative comunicazioni all'INAIL ed alla Compagnia assicurativa con cui l'Istituto ha sottoscritto la Polizza. Segnalazione a INAIL

infortuni per covid personale docente ed ATA. Stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Al verificarsi dell'infortunio, che da normativa vigente, ha tempi molto ristretti, e qualora necessario, l'addetto è autorizzato a restare in servizio anche oltre l'orario d'obbligo. Le ore prestate in eccedenza all'orario d'obbligo saranno regolate come da contrattazione integrativa di Istituto. Indicazioni generali per tutti gli adempimenti: • Rispetto normativa trattamento dati sensibili (D.Leg.vo 196/2003 e GDPR 679/2016) • Rispetto normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990 e ss.mm.ii.); • Rispetto disposizioni di cui al D. Leg.vo 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di amministrazione trasparente. • Cura e Gestione archivio corrente e storico di propria competenza Servizio Sportello: • Gestione Relazioni con il pubblico (interno ed esterno) per il proprio settore di competenza Collaborazioni: • Collabora con il DS ed il DSGA per ogni eventuale richiesta di adempimento • Collabora con tutte le figure di sistema; • Collabora con i colleghi del settore amministrativo • Collabora con il personale ausiliario per lo svolgimento dei compiti istituzionali Protocollo in uscita e Trasparenza: • Protocolla in uscita gli atti di propria competenza • Provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza in: • Albo on line • Amministrazione Trasparente • Argo scuolanext • Sito web;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: - RETE LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE LI.SA.CA. (Istituto Capofila I.C. "San Tommaso d'Aquino" di Salerno) per la formazione del personale docente, dirigente e ATA, aggiornamento e ricerca su autovalutazione, qualità, miglioramento e rendicontazione sociale (con il supporto del Marcchio S.A.P.E.R.I. Ente accreditato MIUR quale Centro documentazione Qualità ed Eccellenza. Il Marchio è strumento per supportare le scuole nel processo di miglioramento.

Denominazione della rete: - RETE DI SCUOLE CON IL C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE DI SCUOLE CON IL C.T.I. (Istituto Capofila I.C. "Giovanni Paolo II" di Salerno, anche C.T.I.) finalizzata al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni conBisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole della rete.

Denominazione della rete: - RETE DI AMBITO SALERNO 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

- RETE DI AMBITO SALERNO 23 (Istituto Capofila IIS "Amendola Santa Caterina" di Salerno)come da legge 107/2015.

Denominazione della rete: - RETE NUMERI CHE PASSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE NUMERI CHE PASSIONE (Istituto Capofila D.D. "Don L. Milani" di Giffoni Valle Piana)con la collaborazione dell'associazione Nisolò di Salerno convenzionata con il DPSS (Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione) dell'Universitàdi Padova, per la realizzazione di

percorsi di formazione, approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: - RETE A SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE A SCUOLA SENZA ZAINO (Istituto Capofila I.C. Mariti Fauglia PI) per la collaborazionefinalizzata particolarmente alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio, alla documentazione, alla diffusione del modello "Senza Zaino".

Denominazione della rete: - MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- La Scuola ha inoltre aderito al Movimento Avanguardie Educative Indire e ha adottato l'dea dell'Outdoor Education

Denominazione della rete: - CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NISOLÒ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONE

Approfondimento:

- La Scuola ha sottoscritto una Convenzione per l'istituzione di un rapporto di

partenariato per la sperimentazione di percorsi di progettazione ed attuazione di spazi e ambienti per l'apprendimento con l'Associazione Nisolò.

Denominazione della rete: - RETE NAZIONALE SCUOLE SMART

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE NAZIONALE SCUOLE SMART fondata sullo sviluppo tecnologico e sulla sostenibilità ambientale, in modo da diffondere nel mondo scolastico la cultura dello Smart Working, riducendo il gap digitale e favorendo l'inclusione sociale di persone con disabilità.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con

l'azienda Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito 56

Azioni realizzate/da realizzare	• Prevenzione del diisagio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOTTOSCRIZIONE DI PROTOCOLLO

Approfondimento:

È stato stipulato un protocollo d'intesa con il Consorzio Valle dell'Irno per porre in essere un. Sistema integrato di coordinamento tra istituzioni coinvolte ed impegnate nella prevenzione del disagio in un'ottica di sussidiarietà.

Il protocollo è volto ad:
• avviare un percorso che consenta di individuare strategie utili ad anticipare e contrastare fenomeni quali il bullismo, i comportamenti a rischio di devianza, l'abbandono precoce degli studi e tutte le situazioni di disagio dello studente;
• coordinare e favorire le azioni di integrazione con le risorse presenti sul territorio,
• regolare le procedure per i rapporti tra l'Istituto scolastico e l'Azienda Consortile-Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DADA-Logica

La Scuola primaria secondo il modello DADA-logica coniuga l'impianto previsto dalle indicazioni nazionali del ministero dell'istruzione Italiano, e un paradigma ben definito alla cui base ci sono: -I principi dell'outdoor education -I principi delle più recenti ricerche nell'ambito delle neuroscienze -I principi della psicologia relazionale -I principi della Gestalt esperienziale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 3 giorni con psicoaritmetica Montessori

• La mente matematica del bambino • I francobolli e le quattro operazioni • Dall'addizione ripetuta alla moltiplicazione • La divisione: dalla tavola forata alla lunga divisione • La divisione per distribuzione • La divisione per contenenza • Le frazioni con il materiale Montessori, dalla prima alla quinta elementare • Il sistema metrico decimale • La costruzione dei libretti • Numeri decimali con i Materiali Montessori • Operare con le frazioni e i numeri decimali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione e relazione nei sistemi educativi

Il percorso formativo ha la finalità di aprire una riflessione consapevole sui processi che sono alla base dei sistemi di comunicazione e relazione che caratterizzano il rapporto con noi stessi e con gli Altri. L'approccio integrato, correlato a complesso sistema comunicativo – relazionale, è finalizzato ad acquisire, dal punto di vista pedagogico, ulteriori strumenti di lettura della realtà e al tempo stesso di interiorizzare «una nuova visione e nuove strategie di comunicazione e relazione». Inoltre, una più ampia consapevolezza del modo "di sentire ed agire" nei contesti educativi, permetterà, di sostenere il percorso di crescita individuale e collettivo degli alunni, valorizzandone capacità relazionali, autonomia, talenti e creatività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e CAA

Le attività previste avranno come scopo la presentazione del metodo ABA e della CAA al fine di permettere l'acquisizione di abilità di base nell'utilizzo di tali pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La mindfulness a scuola

L'attività si propone di diffondere i principi della mindfulness e dei benefici che essa può apportare nella gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fantasiologia

«La fantasia, al pari dell'immaginazione e della creatività, non è una parola da riempire di contenuti a piacere ma è una facoltà con specifiche informazioni tecniche". Esiste, per esempio, una storia della fantasia che inizia nel V sec. p.e.v. e coinvolge autori e autrici di ogni luogo e disciplina, non solo filosofi e artisti. È una storia che, a torto, non è mai presa in considerazione da chi fa divulgazione a più livelli sulla fantasia, e non mi riferisco al professionista attento e competente. È questa divulgazione in superficie che continua a ridurre la fantasia, ancora una volta, al solo momento di ricreazione, a identificarla con l'evasione dal reale, con il sogno a occhi aperti, con la costruzione di mondi immaginari, con la sembianza, l'astrattezza, laddove è invece facoltà legata altresì alla razionalità, alla logica, alla concretezza, alla dimostrazione e ha un percorso storico e caratteri scientifici su cui non si può improvvisare se non al costo di comunicare inesattezze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mobilità internazionale Erasmus+

La Direzione Didattica Statale di Baronissi partecipa alle attività di mobilità internazionale Erasmus + Azione KA121 inerenti esperienze di JOB SHADOWING e CORSI STRUTTURATI su metodologie innovative (con focus sull'acquisizione di nuove competenze linguistiche). L'istituto ha preso parte alla mobilità Internazionale successivamente alla necessità di formare il personale scolastico docente e non docente per di adeguarlo agli standard europei richiesti in termini di competenze e capacità. L'acquisizione di nuove metodologie didattiche e nuove competenze linguistiche da parte dei docenti permetteranno, attraverso la loro disseminazione a cascata agli alunni, lo sviluppo di una dimensione europea aperta al confronto e al cambiamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della Direzione Didattica assunti a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A Scuola con il Coding e la

Robotica Educativa

L'Animatore Digitale, in seguito all'avviso pubblico del MIUR M4C112.1-2022-941 che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali per l'attuazione di attività di formazione coerenti con le azioni del PNSD sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, ha organizzato e tenuto una formazione del personale scolastico con modalità innovative e sperimentazioni sul campo sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Il corso di formazione, è stato rivolto agli insegnanti di tutte le classi della Scuola Primaria del Circolo e ha inteso stimolare i docenti a riflettere sull'uso del coding per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di: • Sviluppare negli alunni competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; • Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa; • Usare efficacemente le strumentazioni informatiche per agevolare gli apprendimenti degli studenti BES e DSA; • Promuovere capacità e competenze ritenute indispensabili per la crescita economica e per la competitività dal punto di vista tecnologico, cognitivo e sociale, favorendo pari opportunità agli studenti nelle esperienze didattiche collegate alle tecnologie; • Usare piattaforme di apprendimento e dispositivi informatici per prevenire la dispersione scolastica, trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi di programmazione e multimedialità. L'azione formativa, quindi ha inteso accrescere la diffusione del coding e della robotica educativa fornendo agli insegnanti strumenti metodologici e consigli utili per lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale; il coding proposto dunque non come un fine, ma come un mezzo per sviluppare una facoltà mentale, un'abilità di ragionare in modo algoritmico per trovare soluzioni rigorose a problemi complessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della Direzione Didattica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Organizzazione Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione Carriera

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb e Ricostruzione Carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola